

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2021

NAZIONALE

QUOTIDIANO NAZIONALE	20/09/2021	21	Si risveglia il vulcano, fuga dalle Canarie <i>Riccardo Jannello</i>	4
QUOTIDIANO NAZIONALE	20/09/2021	21	Prima il terremoto Il tweet del premier <i>Redazione</i>	5
CORRIERE DELLA SERA	20/09/2021	18	Trombe d'aria e strade allagate in Lombardia = Bombe d'acqua e trombe d'aria in Lombardia Evacuato un hotel <i>Andrea Camurani</i>	6
CORRIERE DELLA SERA	20/09/2021	23	Alle Canarie erutta il vulcano Duemila in fuga <i>Redazione</i>	7
FOGLIO	20/09/2021	10	Il lockdown, pausa della socialità a cui è stato attribuito un significato smisurato <i>Redazione</i>	8
GIORNALE	20/09/2021	8	Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati = Per difendere l'ambiente non serve l'integralismo <i>Pier Luigi Del Viscovo</i>	9
GIORNALE	20/09/2021	12	Già evacuati 2mila residenti per l'eruzione a Las Palmas <i>Redazione</i>	10
LIBERO	20/09/2021	13	Erutta un vulcano, paura alle Canarie <i>Adolfo Valla</i>	11
MESSAGGERO	20/09/2021	9	Erutta il vulcano sull'isola di La Palma <i>Redazione</i>	12
STAMPA	20/09/2021	13	L'intervista a Katharina Schulze - La verde Schulze: "Tutti parlano di clima noi gli unici con un programma vero" <i>Uskia Udino</i>	13
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	20/09/2021	1	"ConVivere" o l'importanza della donazione <i>Redazione</i>	15
adnkronos.com	20/09/2021	1	Covid Italia, il bollettino del 19 settembre <i>Redazione</i>	16
adnkronos.com	20/09/2021	1	Terza dose vaccino Covid, Pregliasco: "A tutti con colpo coda virus" <i>Mrtrepetto</i>	17
adnkronos.com	19/09/2021	1	Maltempo in Lombardia, tromba d'aria e allagamenti - Video <i>Mrtrepetto</i>	18
adnkronos.com	19/09/2021	1	Covid, nuova ipotesi su origine: "Salto naturale da più specie animali a uomo" <i>Lalli</i>	19
adnkronos.com	20/09/2021	1	Terza dose vaccino Covid da oggi ai fragili, le ipotesi in campo <i>Mrtrepetto</i>	20
adnkronos.com	19/09/2021	1	Maltempo in Lombardia, sottopassi allagati nel varesotto <i>Redazione</i>	21
ansa.it	19/09/2021	1	Maltempo: nubifragio nell'Alessandrino, danni - Piemonte <i>Redazione Ansa</i>	22
ansa.it	20/09/2021	1	Grecia, incendio in un campo migranti sull'isola di Samos - Mondo <i>Redazione</i>	23
ansa.it	20/09/2021	1	Covid: in Molise settimana con contagi in calo - Notizie - Molise <i>Redazione Ansa</i>	24
ansa.it	19/09/2021	1	Covid: 60 casi in Sardegna e un decesso - Sardegna <i>Redazione Ansa</i>	25
ansa.it	19/09/2021	1	Maltempo: temporali nel Varesotto e alto milanese - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	26
ansa.it	19/09/2021	1	Maltempo: violento temporale nel Pavese - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	27
ansa.it	19/09/2021	1	Maltempo: crollata parete di contenimento nel Varesotto - Lombardia <i>Redazione Ansa</i>	28
ansa.it	19/09/2021	1	Incendi: decine di roghi nel Palermitano - Sicilia <i>Redazione Ansa</i>	29
ansa.it	19/09/2021	1	Maltempo: forti piogge Anconetano, sottopasso Jesi allagato - Marche <i>Redazione Ansa</i>	30
ansa.it	19/09/2021	1	Migranti: Grecia, incendio in un campo sull'isola di Samos - Ultima Ora - ANSA <i>Redazione Ansa</i>	31
ansa.it	19/09/2021	1	Milano ringrazia la Protezione Civile, Sala: "abbiamo un incredibile bisogno di voi" - Italia <i>Redazione</i>	32
ansa.it	20/09/2021	1	Maltempo: allerta arancione in Lombardia, gialla in Veneto - Cronaca <i>Agenzia Ansa</i>	33
ansa.it	19/09/2021	1	Nubifragio nel varesotto, esonda l'Olona: allagate strade e case - Italia <i>Redazione</i>	34

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2021

askanews.it	20/09/2021	1	Coldiretti: con maltempo campagne allagate e raccolti distrutti <i>Redazione</i>	35
askanews.it	18/09/2021	1	Liguria, violento nubifragio La Spezia: nessun danno a persone <i>Redazione</i>	36
askanews.it	19/09/2021	1	Salute, Adoi: la dermatologia clinica in campo per sconfiggere il Covid <i>Redazione</i>	37
repubblica.it	20/09/2021	1	Coronavirus, i contagi della settimana in Italia: dati in calo - la Repubblica <i>Redazione</i>	38
repubblica.it	20/09/2021	1	Verso il G20: la diplomazia per il clima aspettando l'inviato/a - la Repubblica <i>Redazione</i>	39
repubblica.it	19/09/2021	1	Covid-19, in Israele con tre dosi Pfizer calano i contagi e i casi gravi - la Repubblica <i>Redazione</i>	40
repubblica.it	20/09/2021	1	Covid, la rivincita della scuola in presenza. Studenti e genitori stanchi della Dad - la Repubblica <i>Redazione</i>	41
repubblica.it	19/09/2021	1	Le convulsioni del clima: le previsioni annunciano movimenti migratori di 216 milioni di persone entro il 2050 - la Repubblica <i>Redazione</i>	42
repubblica.it	20/09/2021	1	Covid, terza dose ma a basso dosaggio: metà o un quarto di quella normale - la Repubblica <i>Redazione</i>	44
repubblica.it	20/09/2021	1	Cuore, prescrizioni a picco durante il lockdown: meno 60% - la Repubblica <i>Redazione</i>	45
repubblica.it	20/09/2021	1	Storia di Stefano e Marco: il loro destino si incrocia grazie a Ebola e Covid - la Repubblica <i>Redazione</i>	46
repubblica.it	19/09/2021	1	Treviso, tre donne incinte ricoverate per Covid. L'appello della Usl: "Vaccinatevi, è sicuro" - la Repubblica <i>Redazione</i>	47
corriere.it	20/09/2021	1	Covid, scuola: sono poche centinaia su oltre trecentomila le classi in quarantena <i>Gianna Fregonara</i>	48
ilgiornale.it	20/09/2021	1	Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati <i>Redazione</i>	49
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	Covid, in Israele torna l'allarme: 7.445 nuovi casi, 726 ricoverati in gravi condizioni <i>Redazione</i>	50
ilmessaggero.it	20/09/2021	1	Per 52 scuole lesionate dal sisma arrivano 141 milioni nelle Marche: ecco gli istituti che fanno parte del piano <i>Redazione</i>	51
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	Israele, salgono i contagi Covid: è allerta ricoveri <i>Redazione</i>	52
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	Risposta concreta per le nuove povertà post-covid: tutti in piazza con l'evento solidale "Un pasto al giorno" <i>Redazione</i>	53
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	?Canarie, eruzione del vulcano Cumbre Vieja di La Palma: enorme colonna di fumo sull'isola dopo un terremoto <i>Redazione</i>	54
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	Il maltempo sferza la Lombardia <i>Redazione</i>	55
ilmessaggero.it	19/09/2021	1	Meteo, Lombardia sferzata dal maltempo: trombe d'aria e bombe d'acqua, hotel evacuato a Varese <i>Redazione</i>	56
ilmessaggero.it	20/09/2021	1	Covid, al via oggi in Abruzzo la terza dose per i soggetti super-fragili <i>Redazione</i>	57
ilmessaggero.it	20/09/2021	1	Abruzzo, vasto incendio nella notte a Castellalto: fuoco vicino alle abitazioni <i>Redazione</i>	58
ilmessaggero.it	20/09/2021	1	DiaSorin lancia test molecolare per distinguere Covid dall'influenza <i>Redazione</i>	59
ilmessaggero.it	20/09/2021	1	Maltempo, allagamenti nel Varesotto: 50 interventi dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	60
lapresse.it	19/09/2021	1	Maltempo, allagata statale 336 di Malpensa: fango e detriti su strada <i>Redazione</i>	61
lapresse.it	19/09/2021	1	Maltempo, allagamenti nel Varesotto: 50 interventi dei vigili del fuoco <i>Redazione</i>	62
lastampa.it	20/09/2021	1	Allerta maltempo in Lombardia, trombe d'aria e allagamenti <i>Redazione</i>	63
lastampa.it	19/09/2021	1	Maltempo, crollano pali Telecom strada provinciale chiusa <i>Redazione</i>	64

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 20-09-2021

lastampa.it	20/09/2021	1	Covid, l'Italia parte con la terza dose per 3 milioni di persone: non servirà per tutti <i>Redazione</i>	65
agi.it	19/09/2021	1	Ancora maltempo a nord. L'estate lascia una coda nuvolosa al sud <i>Redazione Agi</i>	66
dire.it	19/09/2021	1	19/09:17:11: Covid, oggi 3.838 nuovi casi e 26 morti. Aumentano i pazienti in terapia intensiva <i>Redazione</i>	67
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	La Lombardia colpita da una forte ondata di maltempo: trombe d'aria, allagamenti e tetti scoperti. A Varese evacuato un albergo <i>Redazione</i>	68
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	Vaccino Covid, lo studio sui dati di Israele: "La terza dose fa calare sostanzialmente i tassi di infezione e di malattia grave" <i>Redazione</i>	69
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	Coronavirus, 3.838 nuovi contagi e 26 morti. Nell'ultima settimana i casi sono calati del 15% <i>Redazione</i>	70
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	Forti piogge nel varesotto e sull'Alto Milanese, esonda l'Olonza a Canegrate: allagamenti e danni anche alle abitazioni <i>Redazione</i>	71
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	Coronavirus, 3.838 nuovi contagi e 26 morti. Nell'ultima settimana i casi sono calati del 15% <i>Redazione</i>	72
ilfattoquotidiano.it	19/09/2021	1	Vaccino Covid, lo studio sui dati di Israele: "La terza dose fa calare sostanzialmente i tassi di infezione e di malattia grave" <i>Redazione</i>	73
agcult.it	20/09/2021	1	Covid, Corrado (Ac): Musei non riaprono perché manca personale <i>Corvo Informatica</i>	74
agenparl.eu	19/09/2021	1	Covid, il commissario Figliuolo domani a Palermo all'Ismett e all'Hub in Fiera <i>Redazione</i>	75
ladiscussione.com	20/09/2021	1	Covid, in Sicilia continuano a calare contagi e ricoveri <i>Redazione</i>	76
ladiscussione.com	20/09/2021	1	Covid, 3.838 nuovi casi e 26 decessi nelle ultime 24 ore <i>Redazione</i>	77
milanofinanza.it	20/09/2021	1	Diasorin, Akros alza il target a 213 euro dopo il test combinato Covid-influenza <i>Mf Milano Finanza</i>	78
QUOTIDIANO DEL SUD L'ALTRA VOCE DELL' ITALIA	20/09/2021	13	Intervista a Giuseppe Bernardo - Se tutto diventa nero = Se tutto ciò che vediamo diventa nero <i>Alessia Visigaglia</i>	79

Si risveglia il vulcano, fuga dalle Canarie

[Riccardo Jannello]

Si risveglia il vulcano, fuga dalle Canarie Evacuate mille persone dall'isola di La Palma. Rilevata dall'11 settembre una ripresa dell'attività sismica attorno ai crateri di Riccardo Jannello SANTA CRUZ DE LA PALMA (Spagna) Tanto la terra borbottò che alla fine la Cumbre Vieja, la Vecchia Vetta, è esplosa. Il complesso vulcanico più attivo delle Canarie, all'interno di un Parco Naturale nella parte meridionale dell'isola di La Palma - la più occidentale dell'arcipelago spagnolo al largo dell'Africa - ha cominciato ieri mattina a versare lava e ceneri dopo che per una settimana gli studiosi avevano registrato terremoti sempre più frequenti - [l'ultimo c'è stato poco prima dell'eruzione, all'alba, aggiornato a 4,2 gradi Richter dagli iniziali 3,8. La colonna di materiale vulcanico è ben visibile da tutta l'isola la cui amministrazione per sicurezza ha già evacuato circa mille persone, le più vicine al cratere, e ha cominciato a portare lontano da altre zone meridionali gli invalidi e chi non si può muovere. Se la situazione precipitasse, si potrebbe arrivare all'evacuazione di 35m la persone che vivono nei comuni di El Paso, Los Llanos de Aridane, Villa de Mazo e Fuencaliente; la popolazione di questi municipi durante la settimana era già stata allertata e il livello di pericolo era stato portato a giallo, 2 su una scala di 4. Molte famiglie per paura avevano già raggiunto parenti o amici a nord dell'isola. La zona più vicina alla bocca vulcanica, quella di Las Manchas, è invece disabitata. Il presidente delle Canarie, Angel Victor Torres, esclude al momento vittime. L'ente spagnolo per la navigazione aerea, Enaire, ha consigliato che i voli commerciali cambino rotta a causa delle ceneri e delle nuvole nere alzatesi dal complesso vulcanico, ma saranno poi le singole compagnie a decidere visto che non è stata presa la decisione di bloccare lo spazio aereo. L'attività vulcanica dalla Cumbre Vieja è sempre stata seguita negli anni dall'Istituto spagnolo di vulcanologia. Sette delle sedici eruzioni che si sono registrate negli ultimi cinque secoli alle Canarie sono avvenute proprio in questo complesso, le ultime due nel 1949, dalla bocca del San Juan, e nel 1971 dal cratere chiamato Teneguia. Gli studiosi che seguono l'attività vulcanica delle Canarie si erano accorti dall'11 settembre di una recrudescenza dell'attività sismica attorno al complesso di crateri: più di 6600 piccoli sismi con epicentro iniziale a più di venti chilometri di profondità che progressivamente stavano salendo alla superficie. Il sempre maggiore incremento di questo sciame di piccoli terremoti aveva fatto dare l'allarme e la mobilitazione per le persone inferme. Ai residenti è stato chiesto di segnalare ai servizi di emergenza se notavano tracce di fughe di gas, ceneri, rimozione di acqua non livellata. Inoltre, il Comitato scientifico del piano per la prevenzione dei rischi dovuti ai vulcani ha avvertito che in caso durante l'eruzione avvenissero terremoti più potenti potrebbero causare danni anche agli edifici. I tecnici hanno cominciato a monitorare la costa sud occidentale di La Palma nella eventualità che delle rocce si possano staccare dalle pareti e precipitare a valle causando ulteriore rischio alla popolazione. Le strade in zona sono state così chiuse. Il premier Pedro Sánchez è partito per l'isola - che ha 85m la abitanti (la capitale. Santa Cruz, dista 28 chilometri dalla Cumbre Vieja) - per seguire di persona la situazione. Se peggiorerà, rinuncerà al vertice Onu dei prossimi giorni.

Prima il terremoto Il tweet del premier

[Redazione]

Allerta in Spagna Prima il terremoto Il tweet del premier L'authority ha raccomandato ai voli commerciali di cambiare rotta per le ceneri O La colonna Il vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, alle Canarie, ha eruttato provocando un'enorme colonna di fumo. L'eruzione è stata preceduta da un piccolo terremoto che è stato sentito soprattutto nella zona di Las Manchas a El Paso. Lo sciame Lo sciame sismico era iniziato una settimana fa e aveva messo in allerta diversi comuni sull'isola delle Canarie. Lo spazio aereo rimane aperto anche se l'authority ha raccomandato ai voli commerciali di cambiare rotta per la cenere. L'annuncio Il premier Sánchez (nella foto) si è recato a La Palma, una delle isole Canarie, per conoscere da vicino la situazione. Lo ha reso noto su Twitter, annunciando che il suo viaggio negli Usa l'assemblea generale dell'Onu viene posticipato. -tit_org-

Trombe d'aria e strade allagate in Lombardia = Bombe d'acqua e trombe d'aria in Lombardia Evacuato un hotel

[Andrea Camurani]

Maltempo Evacuato un albergo Trombe d'aria e strade allagate in Lombardia di Andrea Camurani lombardia flagellata dal maltempo. Trombe d'aria a (x)di, Brescia e Pavia: abitazioni scoperchiate. Evacuato un albergo a Várese. a pagina 18 Bombe d'acqua e trombe d'aria in Lombardia Evacuato un hotel Várese e il Lodigiano le zone più colpite VÁRESE Una notte intera di pioggia, poi l'intensificarsi delle precipitazioni durante la mattinata: in tilt strade e linee ferroviarie, con Protezione civile e Vigili del fuoco chiamati a fronteggiare trombe d'aria che hanno causato danni rilevanti in diverse province. La Lombardia si trova ancora una volta flagellata dal maltempo. L'emergenza è scattata in provincia di Várese dove alla fine della giornata i pompieri hanno chiuso la contabilità degli interventi con oltre 170 richieste di soccorso urgente, tanto da dover far rientrare il personale libero dal servizio e rinforzare le squadre partite dal comando provinciale di Milano. Le richieste di intervento hanno riguardato interruzioni di strade, cedimento di terrapieni e sottopassi allagati: sono state in tutto salvate u persone, due delle quali trasportate in ospedale con leggera ipotermia dopo essere state estratte dall'auto invasa dall'acqua sotto un ponte ferroviario a Busto Arsizio. Sempre nella zona del Sud del Varesotto, a Ierago con Orago, il causato l'evacuazione a Várese di un hotel rimasto senza corrente: i 75 ospiti presenti sono stati aiutati dai Vigili del fuoco a lasciare la struttura, mentre anche alcuni negozi di un centro commerciale sono finiti sott'acqua. Completamente in tilt la circolazione attorno a Malpensa, dove giovedì scorso si era abbattuta una tempesta che aveva bloccato l'aeroporto per due ore: pesanti ritardi sul collegamento ferroviario Malpensa Express e la strada statale 341 Gallaratese temporaneamente chiusa al traffico nel territorio comunale di Gallarate. Critica, più a Sud, verso Milano, la situazione a Canegrate, dove il fiume Olona ha rotto gli argini e alcuni abitanti sono stati evacuati. I danni del maltempo si sono registrati anche in altre tre province lombarde. In particolare, una tromba d'aria si è abbattuta sul comune di Corte Palasio, nel Lodigiano, poco dopo le 15. Molti i tetti scoperchiati, ma non si registrano feriti. Il sindaco Claudio Manara oggi emetterà un'ordinanza di inagibilità per l'abitazione più danneggiata, mentre 15 persone sfollate hanno fatto rientro a casa in tarda serata. Una violenta tromba d'aria si è abbattuta anche sulla Bassa Bresciana. Nessun ferito ma diversi danni di grossa entità agli edifici. Pontevico è il paese più colpito, con tetti di case e cascine divelti dal vento. E una terza tromba d'aria ha investito Marzano, nel Pavese, abbattendo alberi e danneggiando, anche qui, diversi edifici. Andrea Camurani 75 Persone evacuate da un albergo a Várese. Altre 11 tratte in salvo da vari allagamenti -tit_org- Trombe d'aria e strade allagate in Lombardia Bombeacqua e trombearia in Lombardia Evacuato un hotel

Alle Canarie erutta il vulcano Duemila in fuga

[Redazione]

La Palma Paura Canarie (Spagna). Il vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, ha cominciato a eruttare provocando un'enorme colonna di fumo a cui ha fatto seguito una colata di lava. Che nella serata di ieri ha raggiunto le prime case alle pendici del cratere, costringendo all'evacuazione di almeno 2.000 persone, tra cui diversi turisti, dalle zone considerate a rischio. L'eruzione è stata preceduta da un terremoto di grado 3.8.-tit_org-

Il lockdown, pausa della socialità a cui è stato attribuito un significato smisurato

Scrive il *Financial Times* (11/9)

[Redazione]

Il lockdown, pausa della socialità a cui è stato attribuito un significato smisurato. La creatura più urbana che conosco è diventato un montanaro serissimo. Un altro amico, un amante delle uscite serali, oggi è un appassionato cuoco-casalingo. Entrambi hanno avuto un cambio di prospettiva che è andato di pari passo con un cambio di abitudini. Questi sono tra i casi più lievi di evoluzione personale avvenute negli ultimi diciotto mesi", scrive Janan Ganesh sul *Financial Times*. Per i casi più radicali, continua l'FT, esiste un intero genere giornalistico che si pone delle domande senza risposta: il futuro delle città, se la socializzazione è mai valsa la candela, l'utilità della crescita economica, la desiderabilità di vedere le persone in faccia, se il sesso era poi così divertente. "In ogni caso - scrive Ganesh - chiunque abbia una piattaforma sente l'obbligo di condividere la sua epifania del lockdown. Questa è più una confessione che un articolo di commento, lo so, ma ammetto di non essere cambiato affatto". La pandemia ci ha fatto capire quanto sia transitoria la vita, ma non è questo il punto. È il lockdown, questa pausa della socialità e delle attività, a cui è stato attribuito un significato smisurato. Quello che è iniziato come un fatto di colore, su cui si facevano tante battute, è diventato una rivalutazione della modernità da parte dei suoi vincitori: gli istruiti, gli urbani e i cosmopoliti, "È mortificante ammettere che entrerò nel mondo post lockdown con la stessa mentalità di prima. Ma eccomi qua", scrive il giornalista. "Uscirò la sera con la stessa frequenza del 2019, grazie. Viaggerò tanto quanto lo consentiranno le nuove regole. Se qualche animale da città vuole vivere una vita da eremita, gli consiglio di andare altrove anziché adattare la città ai suoi gusti". Secondo Ganesh, la pandemia non ha cambiato questa gente ma ha solamente legittimato i loro impulsi preesistenti. Il popolo delle metropoli ha sempre avuto una tendenza a venerare la natura, Le famiglie sono sempre state disposte a lasciare la città. Ciò che è cambiato è che queste attitudini hanno acquisito una grande rispettabilità. Questa non è solo una questione di gusti, ma è parte di un processo molto più ampio. Esiste una vena antimodernista tra i benpensanti che deve essere osservata attentamente. "L'anno scorso ho incontrato un adulto, nato dopo il tramonto della scienza, che credeva 'in cuor suo' che il virus fosse un 'messaggio della natura' sul suo stile di vita. Questa sciocchezza mistica è ciò che un amico - che non è cambiato, proprio come me - chiama 'l'obesità della mente'. È ciò che succede quando un surplus di istruzione si unisce a un surplus di agio. È qualcosa di insopportabile, e pericoloso". Il *Financial Times* conclude: "Un altro commentatore, Matthew Parris, cita un intramontabile sintesi del lockdown fatta da un lettore del *Times*: 'Gente della middle class che si nasconde e gente della working class che le porta le cose a casa'. Non sorprende più di tanto che gli appartenenti alla prima categoria abbiamo romanticizzato quello che è stato definito come un male necessario, Non smetto di pensare a Robert Duvall in 'Apocalypse Now', 'Un giorno', dice inconsolabilmente ai suoi uomini, "questa guerra finirà". Bili Laden e l'America ØØ ØØ ISiL ' ' à uò ù uù?æ ù é é aS øé Ø -tit_org-

Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati = Per difendere l'ambiente non serve l'integralismo

[Pier Luigi Del Visco]

L'IDEOLOGIA NON VA Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati zo. Poi il ministro che ha rimesso in pista il nucleare, facendo infuriare gli ambientalisti à-la-mode, che hanno subito mobilitato le truppe. Infine, la botta finale: il ñ aro-bollette. Il governo corre ai ripari con i soldi dei contribuenti, tanto che vuoi che siano (...) segue a pagina 8 di Pier Luigi Del Visco Il vento dell'ambientalismo sta cambiando. Prima le fabbriche, in crisi perché le industrie costruttrici vendono meno auto con motori termici, nel tentativo di evitare le multe della Commissione Uè, E la grande scommessa mancata dell'auto elettrica, che sembra la Sora Camilla: tutti la vogliono e nessuno la piglia, vuoi per mancanza di colonnine, per i tempi di ricarica o per il prez- PER DIFENDERE L'AMBIENTE NON SERVE L'INTEGRALISMO dalla prima pagina (...) 3 miliardi in più di debito, però intanto se ne parla: settimane di dibattiti in tv e sui social. Ma più se ne parla e più la domanda nella testa dei cittadini prende corpo: ma siamo sicuri che sull'ambiente stiamo facendo le scelte giuste? Il clima è un sistema di vasi comunicanti. Il Vecchio Mondo pesa circa l'8% delle emissioni totali di CO2 e le sta diminuendo dal 1979 (2o choc petrolifero). La Cina da sola ne emette quattro volte tanto e sono in crescita senza alcuna intenzione di fermarle, visto che ancora circa un miliardo di cinesi deve passare da un'economia agricola di sussistenza al benessere. Il discorso non è diverso per India, Russia, Brasile e altre economie in sviluppo. Insomma, ridurre le emissioni di gas serra in Europa va bene, ma diventa inutile se altri le aumentano. Sul fronte economico è anche peggio, poiché gli Stati sono in competizione tra loro. Gli sforzi fatti in Europa riducono la competitività della sua economia, mentre avvantaggiano chi quegli sforzi non li fa, come Cina e India, oppure li fa in misura moderata, come gli Usa. Mettere sul piatto questi fatti non significa negare il riscaldamento globale, che è il problema dell'umanità e va affrontato seriamente. A cominciare proprio dalla squadra; o siamo tutti oppure non siamo nessuno- Qui occorre ammettere che non tutte le popolazioni del mondo hanno il benessere e la cultura per porre l'ambiente in cima ai loro pensieri. Gli europei sì, ma illudersi di fare qualcosa, qualunque cosa, solo per lavarsi la coscienza è umiliante oltre che inutile. A meno di assumere un ruolo più trainante, soffriremo senza cavare un ragno dal buco. Ma contare di più imporrebbe ciò che assolutamente non vogliamo; economia più libera e dinamica, carico fiscale più leggero, giustizia rapida, sistema pubblico efficace, mercato del lavoro meno vincolato e una politica estera meno remissiva, col corollario di una difesa comune. Allora, se non vogliamo guidare, almeno non restiamo indietro, perché l'ultimo paga sempre il cosito. Per fortuna, l'economia dei consumi consuma anche le ideologie, che passano di moda e poi la gente chiede altro, patto che i media, sempre loro, smettano di confondere il meteo (alluvione di Firenze, 1966) con il clima (ghiacciai sciolti). Pier Luisi Del Visco -tit_org- Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati Per difendere l'ambiente non serve l' integralismo

Già evacuati 2mila residenti per l'eruzione a Las Palmas

[Redazione]

CANARIE Â Sono già più di duemila le persone evacuate a La Palma, una delle isole dell'arcipelago spagnolo delle Canarie, dove da alcune ore è in corso un'eruzione vulcanica. Accade al parco naturale di Cumbre Vieja, nella zona di Las Manchas, una cresta vulcanica attiva sebbene dormiente sull'isola oceanica dove da una settimana si registravano innumerevoli scosse. Nella zona è già visibile un'enorme colonna di materiali vulcanici. Secondo quanto riferisce remittente televisiva 24 Horas, le procedure di evacuazione procedono principalmente dalla zona costiera. Anche prima dell'inizio dell'eruzione, è stato riferito che le persone con mobilità ridotta sono state trasferite per non metterle in pericolo. Come mostrano diversi filmati, la lava e una nuvola di cenere si stanno avvicinando agli edifici residenziali, dai Già evacuati 2mila residenti per l'eruzione a Las Palmas quali i residenti locali sono già stati evacuati. Secondo i dati preliminari, al momento non risulta alcuna vittima. Il consigliere per la sicurezza del governo di Palma, Nieves Rosa Arroyo Diaz, ha affermato che la lava scorre ora in cinque direzioni che scendono verso la zona costiera. Abbiamo già evacuato le aree più vicine alla zona dell'eruzione. Stiamo cercando di evacuare l'intera area, ha detto. Secondo il presidente del governo delle Isole Canarie, Angel Victor Torres, non si sa quanto durerà l'eruzione. La Cumbre Vieja de La Palma è uno dei complessi vulcanici più attivi delle Isole Canarie: due delle ultime tre eruzioni registrate sulle isole hanno avuto luogo proprio in questa zona, quella al vulcano San Juan, nel 1949, e quella alla Tenegula, nel 1971. Sabato è stato registrato un terremoto di magnitudo 3,2 e il Comitato Scientifico del Piano di Prevenzione del Rischio Vulcanico ha affermato che terremoti più forti possono essere avvertiti e possono causare danni agli edifici. Intanto la ministra della Scienza e dell'Innovazione, Diana Morant, ha posticipato il suo viaggio a La Palma e Tenerife previsto per oggi e lunedì, visti gli ultimi eventi. RISVEGLIO L'eruzione del vulcano Cumbre Vieja - tit_org- Già evacuati 2mila residenti per l'eruzione a Las Palmas

Erutta un vulcano, paura alle Canarie

[Adolfo Valla]

L'ultima attività risale al 1971 Erutta un vulcano, paura alle Canarie Sull'isola di La Palma colata di ADOLFO VALLA Prima un terremoto di media entità, poi il consueto sciame sismico e infine l'eruzione vulcanica che ha costretto ad evacuare oltre 2000 persone, tra cui diversi turisti. È successo sull'isola di La Palma, una delle otto che formano l'arcipelago delle Canarie, dove a risvegliarsi è stato il vulcano Cumbre Vieja (Vecchia Vena, ndr), che a partire dalle 15.12 di ieri ha sputato fumo, lapilli per centinaia di metri d'altezza e poi una colata di lava che attorno alle 17ha raggiunto le prime abitazioni nella zona di Tacande, dove già erano state evacuate 300 persone (in particolare quelle affette da problemi di mobilità), per poi proseguire la sua corsa lambendo altre abitazioni. In alcune località è stato dichiarato lo stato di emergenza e i sismologi hanno già spiegato di non poter prevedere per quanto ancora il vulcano continuerà ad eruttare lava. % % ' lava dal Cumbre Vieja. Evacuate 2.000 persone, Già registrate oltre 25mila scosse sismk CINQUANTA ANNI FA L'ultima attività di questo genere registrata sull'isola risale a cinquant'annifa, quando ad eruttare era stato l'altro vulcano presente a La Palma, il Teneguia, che nell'ottobre del 1971 si era risvegliato dopo oltre tre secoli di inattività. In quel caso l'eruzione lavica andò avanti per tre settimane fino al 18 novembre. Sull'isola vivono attualmente circa 85mila persone, molte delle quali sono già state allenate. Secondo le autorità, infatti, a causa delle migliaia di micro scosse dello sciame sismico che va avanti dall'11 di settembre, presto potrebbero verificarsi nuovi terremoti, alcuni dei quali sarebbero potenzialmente in grado di danneggiare gli edifici. La scossa più forte al momento registrata è quella da 4,2 gradi della scala Richter, che ha preceduto l'inizio dell'eruzione. Inoltre i voli che erano di retti nel piccolo aeroporto di La Palma sono stati subito dirottati su altri scali, anche se in serata l'aeroporto dell'isola è stato riaperto, ma con la raccomandazione di atterrarvi solo per reale necessità. Alle Canarie è subito arrivato anche il premier Pedro Sánchez, che proprio a causa dell'eruzione e della conseguente emergenza, ha cancellato un viaggio a New York organizzato per partecipare all'assemblea dell'Onu. La situazione drammatica, purtroppo, non ha frenato i curiosi. Così, nonostante le autorità locali abbiano raccomandato di non avvicinarsi alla zona del Cumbre Vieja (Si prega la popolazione di essere il più prudente possibile e di non avvicinarsi alla zona dell'eruzione per mantenere le strade libere affinché possano essere usate dai mezzi di soccorso, si legge sul profilo Twitter dell'amministrazione locale di La Palma), diverse strade della zona sono state prese d'assalto da curiosi che hanno provato ad avvicinarsi per assistere all'eruzione. Costringendo le autorità a transennarle. L'APPRENSIONE DEL RÈ In serata sono arrivate anche le prime reazioni. Per Victor Torres, presidente regionale delle Canarie È una fortuna che l'eruzione si stia verificando in una zona scarsamente popolata, mentre Rè Felipe VI fin da subito ha seguito da vicino quello che stava accadendo sull'isola. Meno preoccupato sembra invece il presidente delle Canarie, Ángel Víctor Torres, che su Twitter ha scritto Il vulcano ha eruttato in una zona boschiva. Immagini stupende! Molta cautela. Va detto, comunque che la zona è scarsamente abitata e che, anche in occasione dell'eruzione del 1971 si resgistrò una sola vittima, soffocata dai fumi del vulcano. La scheda L'ERUZIONE Da ieri Il vulcano Cumbre Vieja ha iniziato ad eruttare dopo che dall'11 settembre sull'isola di La Palma (Canarie) si erano registrate oltre 25mila scosse sismiche. La colata di lava nel pomeriggio ha raggiunto le prime abitazioni, ma la popolazione (circa 300 persone) era già stata evacuata. IL PRECEDENTE L'ultima volta che un vulcano aveva eruttato sull'isola di La Palma, era stato nell'ottobre del 1971, cinquanta anni fa. In quel caso a risvegliarsi un sonno lungo trecento anni, era stato il vulcano Teneguia. In quell'occasione l'eruzione durò tre settimane e causò una sola vittima. La colata di lava che da ore sta invadendo il parco naturale dell'isola di La Palma, alle Canarie -tit_org-

Erutta il vulcano sull'isola di La Palma

[Redazione]

Paura alle Canarie Erutta il vulcano sull'isola di La Palma Il vulcano Cumbre Vieja, sull'isola di La Palma, alle Canarie, ha eruttato provocando un'enorme colonna di fumo. Circa 1.700 persone sono state evacuate Per David Calvo, portavoce dell' Istituto Vulcanologico delle Canarie, citato da Rtvé, si tratta al momento di un'eruzione di tipo "stromboliano", ovvero di piccola o media intensità, caratterizzata dall'emissione di scorie incandescenti, lapilli e bombe di lava ad altitudini da decine a centinaia di metri. L'eruzione è stata preceduta da un piccolo terremoto che è stato sentito soprattutto nella zona di Las Manchas a El Paso. -tit_org- Erutta il vulcano sull'isola di La Palma

A sei giorni dal voto in Germania la portavoce bavarese dei Die Grünen carica i suoi: "In quattro anni consensi raddoppiati"
L'intervista a Katharina Schulze - La verde Schulze: "Tutti parlano di clima noi gli unici con un programma vero"

[Uskia Udino]

A sei giorni dal voto in Germania la portavoce bavarese dei Die Grünen carica i suoi: "In quattro anni consensi raddoppio Laverde Schulze: "Tutti parlano di clima noi gli unici con un programma vero" L'INTERVISTA USKIAUDINO DACHAU (BAVIERA) Nell'anno della catastrofica alluvione in Germania, che ha reso concreto come mai prima il pericolo della crisi climatica, i Verdi tedeschi registrano un andamento negativo nei sondaggi a 6 giorni dal voto. Come si spiega? La crisi climatica non è l'unico criterio in base al quale sceglie un elettore e oggi tutti i partiti danno una pennellata di tutela del clima ai loro manifesti elettorali, ma se si va a guardare nei programmi le proposte concrete mancano, ci racconta Katharina Schulze, capogruppo dei Verdi al Parlamento regionale e monarca indiscussa delle ultime lezioni del 2018 in Baviera. Amargine di un comizio nei pressi di Monaco, Schulze spiega che in Europa è necessario agire insieme non solo sull'ambiente ma anche sulla difesa. Per affrontare grandi sfide, dal cambiamento climatico alla sicurezza, siamo più forti insieme in un mondo globalizzato, soprattutto rispetto a Cina, Russia e Usa. Come mai i Verdi nei sondaggi sono scesi dal 28% per cento di maggio all'15% di domenica scorsa? "Ci sono diversi fattori. Alle ultime elezioni federali del 2017 avevamo raggiunto l'18,9% dei consensi e adesso i sondaggi ci danno il 15%. Se fosse così sarebbe già di per sé un raddoppio. Assistiamo poi alla fine dell'era Merkel, un fattore importante a cui si aggiungono un paio di errori che abbiamo fatto. Ma la crisi climatica non è l'unico criterio in base al quale sceglie un elettore. Voi avete molti temi elettorali in comune con i socialdemocratici riguardo alla giustizia sociale: l'impegno contro il caro-affitto, la patrimoniale sopra una certa soglia di reddito, il salario minimo a 12 euro e l'ambiente. Vi sentite derubati dalla bandiera dell'ambiente? Ormai parlano tutti i partiti. "Noi parlavamo di cambiamento climatico quando gli altri non sapevano cosa fosse. È positivo che anche tutti i partiti ora se ne occupino perché si può risolvere la crisi del clima solo insieme. Ma non bisogna fermarsi alla superficie: ormai si dà una pennellata di protezione del clima sui manifesti e basta. Ma se si va a guardare nei programmi mancano le proposte concrete. L'esempio migliore è Olaf Scholz: vuole che le centrali a carbone rimangano aperte fino al 2038 anche se è dannoso per il clima e per l'obiettivo di 1,5 gradi. Noi vogliamo uscire già dal 2030 e velocizzare in modo massiccio l'espansione delle energie rinnovabili. Dall'altra parte, sul fronte ambientalista avete ormai diversi concorrenti, come la Klimaliste o Fridays for Future, anche molto critici convivi. "Siamo grati a movimenti come Fridays for Future perché è positivo che giovani mettano il dito nella piaga e stimolino la politica. Per di più, partiti della Große Koalition non hanno dato risposte appropriate sul tema. È legittimo criticare i politici e dal loro punto di vista capisco che dovremmo fare ancora di più. Ma come partito abbiamo la responsabilità di tenere tutto insieme. La protezione del clima va declinata con la giustizia sociale e con la prosperità economica. Diversi studi hanno analizzato i programmi elettorali ed è emerso che nel settore dell'impatto ambientale e climatico i Verdi hanno le misure più rigorose degli altri. In Europa, che cosa ci si può aspettare da una possibile Annalena Baerbock cancelliera? Noi siamo un partito dal dna europeo. Per affrontare le grandi sfide in un mondo globalizzato, dal cambiamento climatico alla sicurezza, insieme siamo più forti. Da una parte abbiamo una Cina aggressiva e la Russia, dall'altra gli Usa. Se noi ci difendiamo ciascuno per sé, come Germania o Italia, siamo deboli. Per questo serve una politica europea di cooperazione nella difesa. E riguardo alla sicurezza interna in Europa? L'Unione europea deve potenziare la cooperazione, partendo dalla polizia. Si può ampliare l'Europol con un maggiore lavoro in comune tra le polizie dei diversi Paesi europei, con team investigativi comuni". Qual è la vostra posizione nella redistribuzione dei migranti? Non vogliamo trasformare l'Europa in una fortezza. Dobbiamo trovare un accordo in modo che le persone possano ricevere asilo anche in Germania e non debbano rimanere solo negli Stati di confine della UE, come Grecia e l'Italia. Ma

bisogna vedere come redistribuirli in Europa. Noi sosteniamo che se alcuni Stati o singole città si dicono disponibili volontariamente ad accogliere migranti, allora l'Europa dovrebbe fornire risorse e soldi per sostenerli. KATHARINA SCHULZE -. CAPOGRUPPO DEI VERDI è PARLAMENTO DELLA BAVIERA Oggi tutti i partiti danno una pennellata di tutela ambientalista ai loro manifesti elettorali L'Europa deve affrontare unita le grandi sfide dall'ambiente alla Difesa SpdeCdu vogliono l'uscita dal carbone entro il 2038: per noi questo obiettivo va raggiunto in dieci anni Katharina Schulze, 36 anni, è capogruppo dei Verdi al Parlamento della Baviera -tit_org- L'intervista a Katharina Schulze - La verde Schulze: Tutti parlano di clima noi gli unici con un programma vero

"ConVivere" o l'importanza della donazione

[Redazione]

Lunedì 20 Settembre 2021, 10:25 Il libro, nato dalla raccolta dei post di Laura pubblicati durante la sua lotta con un neuroblastoma, sarà presentato martedì 22 settembre nel Dipartimento di protezione civile e online "La vita, nonostante tutte le avversità che ci presenta, rimane una cosameravigliosa". A dirlo nonostante un neuroblastoma che l'ha portata alla morte nel 2015 a nemmeno 17 anni è la giovane Laura. Il suo racconto della malattia attraverso i post Facebook sulla pagina "ConVivere" hanno dato vita ad un libro omonimo nel quale la giovane ha condiviso con gli altri i suoi sorrisi, momenti di ottimismo, di riconoscenza estrema verso i donatori che le permettevano di contare sulle trasfusioni, di dare consigli ai tanti genitori che, con i propri figli, stavano affrontando il suo stesso percorso, ma anche momenti di sofferenza e di difficoltà. Il ruolo dell'Avis L'idea di pubblicare i suoi pensieri sulla malattia è nata dal legame speciale che ha unito Laura a Paolo Ghezzi, presidente dell'Avis Comunale di Pisa e componente del nuovo Esecutivo Nazionale, che ha portato avanti la realizzazione del volume anche dopo la prematura scomparsa della ragazza: "È una storia che nasce dai rapporti del dono e che si sviluppa attraverso percorsi di vicinanza, in questo caso con adolescenti che hanno bisogno di cure, e che vuole ribadire ancora una volta quanto straordinaria e determinante sia la donazione di sangue. L'idea del libro Sulla pagina Facebook, oggi ancora attiva, la ragazza ogni giorno forniva aggiornamenti su come stesse procedendo il suo percorso, senza mai dimenticare di ringraziare i donatori: Fu proprio lei a proporre di realizzare un libro partendo dai suoi post ricorda il presidente Il racconto si sviluppa in alcune parti come un dialogo tra noi due, poi per aree tematiche sempre seguendo l'ordine presente sui social. La storia di Laura La diagnosi della malattia giunge in tenera età e la vita di Laura inizia, inevitabilmente, a essere diversa rispetto ai suoi coetanei: prima le trasfusioni poi il trapianto, ma anche la forza e il sorriso che fin da subito la contraddistinguono: La conoscenza è nata perché Avis da sempre collabora con altre associazioni del territorio racconta Ghezzi come ad esempio AGBALT, una realtà che assiste le famiglie dei bambini con leucemie e tumori. Quando i piccoli pazienti non sono in fase acuta vengono ospitati in una struttura ad hoc messa a disposizione e lì abbiamo incontrato Laura. La presentazione del libro verrà presentata mercoledì prossimo 22 settembre alle 17:45, all'Auditorium Di Cicco, nella sede del Dipartimento della Protezione Civile in via Vitorchiano, 4 a Roma. Chi lo desidera potrà seguire la diretta online a questo link [Convivere](#) Ne parleranno Paolo Ghezzi, Fabrizio Curcio e Franco Locatelli. Modererà: Isabella Di Chio. "Riteniamo che sia un modo tanto semplice, quanto potente per parlare soprattutto ai giovani conclude Ghezzi e vorremmo infatti riuscire a portarlo nelle scuole. Da tante città ci chiamano per raccontare come è nato questo lavoro e per conoscere la storia di Laura. Ecco perché speriamo che possa rappresentare una testimonianza preziosa sull'importanza della donazione di sangue. Perché, come diceva lei, finché esiste un donatore esiste anche un'opportunità di vivere. [red/cb](#) (Fonte: Avis)

Covid Italia, il bollettino del 19 settembre

[Redazione]

Tasso di positività all'1.45% Sono 3.838 i nuovi contagi da coronavirus in Italia secondo l'ultimo bollettino nazionale diffuso ieri, 19 settembre, da ministero della Salute e Protezione Civile. 263.571 i tamponi effettuati, per un tasso di positività che si attesta all'1.45%. 26 i morti in 24 ore.

Terza dose vaccino Covid, Pregliasco: "A tutti con colpo coda virus"

[Mitrepetto]

L'ipotesi del virologo per l'autunno: "Si affiancherà a quello anti influenzale""Al momento la Fda ha detto di vaccinare con la terza dose" di vaccino anti covid "le persone fragili, dopo di che vedremo in autunno-inverno, dove purtroppo credo che un colpo di coda del virus ci sarà e allora forse dovremo fare un richiamo universale. Io però immagino una prospettiva dove il vaccino anti covid si affiancherà a quello antinfluenzale, con la stessa modalità, quella di offrire il richiamo annuale soprattutto alle persone più a rischio". Lo ha detto il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario Irccs Galeazzi di Milano, intervenuto a '264 zoom' su Cusano Italia Tv. Oggi si sta cominciando con gli immunodepressi, cosa diversa da quello che si farà nel prossimo futuro in termini di richiamo per le persone più a rischio ha proseguito Pregliasco -. Si sta prendendo atto che è la necessità di fare una dose ulteriore, una schedula a tre dosi per le persone immunodepresse e la terza dose si potrà fare già a 28 giorni dalla seconda perché si tratta proprio di un ciclo di conferma e di rinforzo. Nel breve periodo però - osserva - è stato già deciso di dare un rinforzo, un richiamo forse periodico, quindi non terza dose in senso stretto, per le persone più anziane, in particolare chi è ricoverato nelle rsa, per gli operatori sanitari, perché si è visto che questi vaccini dopo 6 mesi cominciano a perdere un po di efficacia nel prevenire infezione. La cosa non ci inquieta più di tanto perché per i coronavirus nemmeno i guariti sono sicuri di rimanere protetti".

Maltempo in Lombardia, tromba d`aria e allagamenti - Video

[Mrtrepetto]

Sul posto sono presenti le squadre Anas, le forze dell ordine e i vigili del fuoco per la gestione dell emergenza e per ripristinare la circolazione nel più breve tempo possibile. #Maltempo in provincia di #Varese: 60 #vigilidelfuoco impegnati da

Covid, nuova ipotesi su origine: "Salto naturale da più specie animali a uomo"

[Lallj]

Lo studio, ancora in fase preliminare, è stato pubblicato su 'Nature'. Il Sars-Cov-2 potrebbe essere passato più volte dagli animali alle persone. E' questa la nuova ipotesi che arriva da 'Nature', che si rifà a uno studio pubblicato sul forum di discussione di virological.org. Ma è la stessa rivista scientifica che sottolinea come si tratti di un'indagine preliminare che necessita di ulteriori verifiche. Questa nuova ipotesi si evincerebbe da un'analisi preliminare dei genomi virali prelevati da persone infettate in Cina e altrove all'inizio della pandemia. Se confermati da ulteriori analisi, i risultati andrebbero a rafforzare l'ipotesi che la pandemia ha avuto origine in più mercati diversi a Wuhan e renderebbero meno probabile l'ipotesi che Sars-Cov-2 sia fuggita da un laboratorio. Lo studio si basa sul fatto che i primi campioni di Sars-Cov-2, prelevati all'inizio della pandemia alla fine del 2019 e all'inizio del 2020, sono riconducibili a due diverse linee evolutive, note come A e B (che è quella che si è poi diffusa in tutto il mondo, che hanno differenze genetiche chiave:

Terza dose vaccino Covid da oggi ai fragili, le ipotesi in campo

Cosa dicono gli esperti sull'eventuale estensione della dose "booster" a tutti

[Mrtrepetto]

Cosa dicono gli esperti sull'eventuale estensione della dose 'booster' a tutti Sulla terza dose di vaccino anti Covid a tutti "la politica si dovrà rimettere a quelle che saranno le indicazioni scientifiche, l'importante è farsi trovare preparati quando sarà il momento". Così il sottosegretario alla Salute Andrea Costa, ospite di 'Agorà' su RaiTre. Ma quali sono le ipotesi in campo per la dose 'booster', da oggi somministrata agli immunodepressi? Ecco le parole degli esperti sul tema. PREGLIASCO - "Al momento la Fda ha detto di vaccinare con la terza dose le persone fragili, dopo di che vedremo in autunno-inverno, dove purtroppo credo che un colpo di coda del virus ci sarà e allora forse dovremo fare un richiamo universale. Io però immagino una prospettiva dove il vaccino anti covid si affiancherà a quello antinfluenzale, con la stessa modalità, quella di offrire il richiamo annuale soprattutto alle persone più a rischio". Lo ha detto il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario Irccs Galeazzi di Milano, intervenuto a '264 zoom' su Cusano Italia Tv. "Oggi si sta cominciando con gli immunodepressi, cosa diversa da quello che si farà nel prossimo futuro in termini di richiamo per le persone più a rischio ha proseguito Pregliasco -. Si sta prendendo atto che è la necessità di fare una dose ulteriore, una scheda a tre dosi per le persone immunodepresse e la terza dose si potrà fare già a 28 giorni dalla seconda perché si tratta proprio di un ciclo di conferma e di rinforzo. Nel breve periodo però - osserva - è stato già deciso di dare un rinforzo, un richiamo forse periodico, quindi non terza dose in senso stretto, per le persone più anziane, in particolare chi è ricoverato nelle rsa, per gli operatori sanitari, perché si è visto che questi vaccini dopo 6 mesi cominciano a perdere un po di efficacia nel prevenire infezione. La cosa non ci inquieta più di tanto perché per i coronavirus nemmeno i guariti sono sicuri di rimanere protetti". GALLI - "La verifica va fatta sulle persone che non hanno risposto al vaccino e su queste vanno fatte delle strategie specifiche". Lo ha affermato Massimo Galli, professore ordinario di Malattie infettive all'università Statale di Milano e primario all'ospedale Sacco del capoluogo lombardo, ospite di 'Agorà' su RaiTre commentando l'avvio oggi della terza dose agli immunodepressi e fragili. I dati che arrivano da Israele sulla terza dose "ci danno una serie di informazioni importanti per cui, tenuto conto che è una cosa che si fa sugli ultra 60enni, in gruppi di età considerata dai 60-69 anni, dai 70-79 anni, e negli ultra 80 anni, la sensazione è di un importante recupero in quelli che avevano una risposta che verosimilmente non era quella desiderata", evidenzia Galli, "Ma manca una verifica, che si basa sulla necessità di valutare tra questi quelli che proprio non hanno risposto alla prima e che invece oggi hanno risposto. Questa verifica sui trapiantati di midollo, è stata fatta in Francia - avverte il virologo - e si vede che in questi pazienti che sono quelli tra i più immunodepressi c'è stata una risposta anticorpale alla prima dose del 4% che diventa 44% dopo la seconda e 68% dopo la terza dose. Quindi ma c'è un buona percentuale che non risponde proprio". RASI - "Non ci sono dati sufficienti per una terza dose a tutti, ma è giusto iniziare da persone fragili, operatori sanitari e over 65. È l'indicazione dell'Fda e sarà probabilmente quella dell'Ema". Così Guido Rasi, ex direttore Ema, professore ordinario di Microbiologia a Roma Tor Vergata e consulente del generale Figliuolo, in una intervista su La Stampa. Sull'immunità che secondo alcuni studi dopo due dosi cala, Rasi spiega che "cala l'immunità misurabile - spiega -, un allarme da approfondire, ma non è tutto. Israele ha notato una ripresa delle infezioni, ma senza conseguenze. Anche in Italia ci sono segnali simili però due dosi qui potrebbero valere di più grazie alle chiusure e alle mascherine. E poi il calo degli anticorpi non è la fine della memoria immunitaria. I dati positivi di copertura dell'Istituto superiore di sanità riguardano vaccinati da più di sei mesi, dunque la terza dose non ha senso prima di nove". "Non c'è nessun motivo scientificamente accettabile - sottolinea Rasi - per non vaccinarsi. Tutte le categorie fragili, malate o allergiche possono fare i vaccini a Rna, anzi sono coloro che ne hanno più bisogno".

Maltempo in Lombardia, sottopassi allagati nel varesotto

.Cinquanta gli interventi svolti dalle dieci squadre operative sul territorio

[Redazione]

.Cinquanta gli interventi svolti dalle dieci squadre operative sul territorioMaltempo in Lombardia, da stamattina i vigili del fuoco stanno intervenendo nel varesotto per interventi connessi all'ondata di maltempo che sta interessando tutta la provincia. Cinquanta gli interventi svolti dalle dieci squadre operative sul territorio: maggiori criticità nei comuni di Jerago con Orago e Solbiate Arno dove, a causa di sottopassi allagati, i vigili del fuoco hanno tratto in salvo alcuni automobilisti rimasti intrappolati dall'acqua nelle proprie vetture.

Maltempo: nubifragio nell' Alessandrino, danni - Piemonte

Danni e disagi si sono verificati nel pomeriggio ad Alessandria e in parte della Bassa Valle Scrivia per un'intenso temporale. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - ALESSANDRIA, 19 SET - Danni e disagi si sono verificati nel pomeriggio ad Alessandria e in parte della Bassa Valle Scrivia per un'intenso temporale. A Isola Sant'Antonio, ultimo comune dell'Alessandrino al confine con il Pavese, il sindaco Cristian Scotti ha effettuato sopralluogo sul territorio comunale. "Alcune abitazioni -afferma - hanno subito danni ai tetti, anche con tegole spostate, e ai camini. Per fortuna non ci sono stati danni a persone e, a fine giornata, possiamo dire di non aver ricevuto richieste di assistenza". Molta, però, l'acqua per le strade. Sulla provinciale Castelnuovo Scrivia - Guazzora i vigili del fuoco sono intervenuti per la messa in sicurezza di pali Telecom pericolanti. (ANSA).

Grecia, incendio in un campo migranti sull'isola di Samos - Mondo

A Vathy, era già in corso il trasferimento in una nuova struttura di molti richiedenti asilo (ANSA)

[Redazione]

A Vathy, era già in corso il trasferimento in una nuova struttura di molti richiedenti asilo (ANSA)--PARTIAL--

Covid: in Molise settimana con contagi in calo - Notizie - Molise

[Redazione Ansa]

(ANSA) - CAMPOBASSO, 20 SET - Arretra ancora la pandemia in Molise. Nell'ultima settimana il numero dei nuovi casi di Covid è sceso a quota 49 contro i 57 dei sette giorni precedenti. Stabile il tasso di positività che resta 1,9 per cento (con 2.504 tamponi processati). Scende pure il numero degli attualmente positivi che in regione oggi sono 186 contro i 226 di lunedì scorso (40 in meno). Scende anche il numero dei ricoverati: i pazienti assistiti al Cardarelli di Campobasso sono ora 7, mentre erano 11 lunedì scorso. Stabile la situazione in terapia intensiva dove restano 2 i ricoverati. Nella settimana appena conclusa si è infine registrato un decesso esale così a 496 il numero complessivo delle vittime del covid in regione dall'inizio della pandemia. I guariti degli ultimi sette giorni sono stati 87 (sale a 13.777 il numero complessivo dei molisani che hanno sconfitto la malattia). (ANSA).

Covid: 60 casi in Sardegna e un decesso - Sardegna

[Redazione Ansa]

In Sardegna si registrano oggi 60 ulteriori casi confermati di positività al Covid, sulla base di 1548 persone testate. Sono stati processati in totale, fra molecolari e antigenici, 1803 test con un tasso di positività che sale oltre il 3%. I pazienti ricoverati nei reparti di terapia intensiva sono 19 (1 in meno rispetto a ieri), mentre quelli ricoverati in area medica sono 190 (4 in più rispetto a ieri). 3526 sono i casi di isolamento domiciliare (96 in meno rispetto a ieri). Si registra il decesso di uno uomo di 77 anni, residente nella Provincia del Sud Sardegna.

Maltempo: temporali nel Varesotto e alto milanese - Lombardia

Diversi allagamenti si sono verificati nella provincia di Varese, a causa di un violento temporale. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - MILANO, 19 SET - Diversi allagamenti si sono verificati nella provincia di Varese, a causa di un violento temporale. Oltre cinquanta le richieste di aiuto arrivate alla centrale provinciale dei vigili del fuoco per automobilisti rimasti bloccati a bordo delle loro auto, allagamenti e piante ormai divelte dal vento. A essere particolarmente colpito i comuni di Jerago con Orago, Busto Arsizio e Solbiate Arno. Per fare fronte all'emergenza i vigili del fuoco hanno richiamato personale fuori servizio e chiesto supporto al comando provinciale di Milano. Anche nell'alto Milanese si sono registrati diversi allagamenti, mentre a Milano è iniziato a piovere intorno alle 13. Ieri è stato diramato dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia un avviso di criticità arancione per temporali forti in città fino alle 19 di stasera. È stata diramata anche l'allerta gialla per rischio idrogeologico e idraulico fino alle 21. Il Comune di Milano ha attivato quindi il Centro Operativo Comunale (Coc) per il monitoraggio dei livelli idrometrici dei fiumi Seveso e Lambro e del radar e ha allertato le squadre di Polizia locale, Protezione civile e MM servizi idrici. (ANSA).

Maltempo: violento temporale nel Pavese - Lombardia

Oggi pomeriggio un violento temporale ha investito la zona del Pavese, in particolare il comune di Marzano (Pavia).
(ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PAVIA, 19 SET - Oggi pomeriggio un violento temporale ha investito la zona del Pavese, in particolare il comune di Marzano (Pavia). Una squadra dei Vigili del Fuoco di Pavia è intervenuta in seguito a diverse richieste di soccorso per alberi caduti sulla sede stradale, tetti danneggiati dal vento e tegole che hanno colpito diverse vetture. Gli interventi sono proseguiti sino alla serata. (ANSA).

Maltempo: crollata parete di contenimento nel Varesotto - Lombardia

[Redazione Ansa]

(ANSA) - VARESE, 19 SET - Una parete di contenimento è crollata a Jerago Con Orago (Varese), a causa delle forti piogge che si sono abbattute questa mattina nel Varesotto e nel Milanese. Sul posto i vigili del fuoco del Comando Provinciale di Varese, per sgombrare la strada dai detriti. Il crollo ha interessato anche una tubatura del gas. A Busto Arsizio (Varese) un'auto è finita sommersa dall'acqua, in un sottopasso limitrofo alla stazione ferroviaria. Il Comune ha diramato un alert per avvisare i cittadini e chiedere loro di non uscire di casa. Diversi gli allagamenti che si sono verificati nella provincia di Varese, con oltre cinquanta richieste di aiuto arrivate ai vigili del fuoco. Anche nell'alto Milanese si sono registrati diversi allagamenti, mentre a Milano è iniziato a piovere intorno alle 13. Ieri è stato diramato dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia un avviso di criticità arancione per temporali forti in città fino alle 19 di stasera. (ANSA).

Incendi: decine di roghi nel Palermitano - Sicilia

Decine di incendi sono divampati oggi nel Palermitano. Diversi ettari di bosco, macchia mediterranea e sterpaglie sono andati in fumo in questa calda domenica di settembre. (ANSA)

[Redazione Ansa]

(ANSA) - PALERMO, 19 SET - Decine di incendi sono divampati oggi nel Palermitano. Diversi ettari di bosco, macchia mediterranea e sterpaglie sono andati in fumo in questa calda domenica di settembre. Le fiamme a Partinico in contrada Ramotta hanno distrutto ettari di vegetazioni e un fienile. Sono stati impegnati i vigili del fuoco e i forestali per ore. Fino all'ora del pomeriggio le squadre antincendio sono state impegnate in diversi roghi anche a Valledolmo. Le fiamme spinte dal vento sono arrivate fino al territorio di Alia. I pompieri e i forestali sono stati impegnati a protezione delle abitazioni e delle aziende agricole e zootecniche nel territorio. (ANSA).

Maltempo: forti piogge Anconetano, sottopasso Jesi allagato - Marche

Pioggia intensa nel pomeriggio nell'Anconetano: diversi gli interventi dei vigili del fuoco per liberare strade da alberi e rami caduti ma anche per alcuni allagamenti. (ANSA)

[Redazione Ansa]

Pioggia intensa nel pomeriggio nell'Anconetano: diversi gli interventi dei vigili del fuoco per liberare strade da alberi e rami caduti ma anche per alcuni allagamenti. Molti delle chiamate si sono concentrate nella zona di Jesi dove il sottopasso ferroviario di via Peralisi si è allagato. (ANSA).

Migranti: Grecia, incendio in un campo sull'isola di Samos - Ultima Ora - ANSA

[Redazione Ansa]

(ANSA-AFP) - ATENE, 19 SET - Un incendio è scoppiato in un campo migranti a Vathy sull'isola greca di Samos. Lo riferiscono fonti ufficiali. Vathy è la località dove ieri è stato inaugurato una nuova struttura 'chiusa' per i migranti, che ha suscitato proteste dei richiedenti asilo e delle ong per le sue misure di sicurezza giudicate eccessive. Secondo samos24.gr l'incendio, di vaste proporzioni, è scoppiato in un campo diverso dalla nuova struttura: i migranti che vi alloggiavano devono essere trasferiti entro il 30 settembre nel nuovo centro. (ANSA-AFP).

Milano ringrazia la Protezione Civile, Sala: "abbiamo un incredibile bisogno di voi" - Italia

Una cerimonia rende omaggio ai volontari, anche per l'impegno nell'emergenza Covid (ANSA)

[Redazione]

Una cerimonia rende omaggio ai volontari, anche per l'impegno nell'emergenza Covid (ANSA)--PARTIAL--

Maltempo: allerta arancione in Lombardia, gialla in Veneto - Cronaca

[Agenzia Ansa]

Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco, le squadre Anas e le forze dell'ordine. Critica infine la situazione a Canegrate, nel Milanese, dove il fiume Olona ha rotto gli argini e alcuni abitanti sono stati evacuati. La criticità è tuttavia

Nubifragio nel varesotto, esonda l'Olona: allagate strade e case - Italia

Al lavoro la Polizia Municipale e la Protezione Civile per mettere in sicurezza la zona di Canegrate(ANSA)

[Redazione]

Al lavoro la Polizia Municipale e la Protezione Civile per mettere in sicurezza la zona di Canegrate(ANSA)--PARTIAL--

Coldiretti: con maltempo campagne allagate e raccolti distrutti

[Redazione]

Liguria, violento nubifragio La Spezia: nessun danno a persone

[Redazione]

Salute, Adoi: la dermatologia clinica in campo per sconfiggere il Covid

[Redazione]

Coronavirus, i contagi della settimana in Italia: dati in calo - la Repubblica

I dati settimanali sui contagi da Coronavirus in Italia, Regione per Regione. Resta aggiornato sulla situazione sanitaria: numeri, tamponi, guariti e ricoveri

[Redazione]

Tutti i dati sono in discesa, il coronavirus si sta ritirando. Nuovi casi, ricoveri e decessi vedono un calo questa settimana e ora c'è solo da capire che impatto avranno le riaperture delle scuole sulle curve. Intanto l'Italia segna un -15% sulle infezioni scoperte nella settimana tra il 13 e 19 settembre. I casi sono stati 29.736

Verso il G20: la diplomazia per il clima aspettando l'invitato/a - la Repubblica

[Redazione]

L'ultimo monito del primo ministro Draghi sulla necessità di "onorare gli impegni presi in materia di clima e, in alcuni casi, essere pronti a prenderne di più audaci" non poteva essere più tempestivo. A meno di sei settimane dal vertice G20 dei leader di Roma e a seguire la Cop26 di Glasgow, la diplomazia climatica dell'Italia sarà decisiva per accelerare l'azione globale e disegnare un percorso di politiche e investimenti per mantenere l'aumento della temperatura entro 1,5 C.

Covid-19, in Israele con tre dosi Pfizer calano i contagi e i casi gravi - la Repubblica

Uno studio basato sui dati del ministero della Salute mostra la diminuzione del tasso d'infezione rispetto alle due dosi

[Redazione]

I casi di contagio e di malattia grave calano "sostanzialmente" con la terza dose Pfizer. Lo sottolinea uno studio pubblicato sulla rivista americana New England Journal of Medicine che si basa sui dati del ministero della Salute israeliano. Il tasso di infezione rilevato, almeno 12 giorni dopo la terza dose, è inferiore di 11,3 volte rispetto alle due somministrazioni mentre "il tasso di malattia grave è inferiore di 19,5" volte. Nello studio i ricercatori spiegano che per malattia grave si intende "una frequenza respiratoria a riposo superiore a 30 respiri al minuto, una saturazione di ossigeno inferiore al 94% durante la respirazione dell'aria ambiente o un rapporto tra pressione parziale di ossigeno arterioso e frazione di ossigeno inspirato inferiore a 300". Israele, via alla terza dose per gli over 60 di Sharon Nizza 29 Luglio 2021 Lo studio è stato condotto dal 30 luglio al 31 agosto su 1,13 milioni di over 60 che avevano completato l'immunizzazione cinque mesi prima, divisi in due gruppi: quelli a cui è stata somministrata la terza dose e quelli che ne hanno ricevute due. Nell'analisi primaria, è stato confrontato il tasso di Covid-19 confermato e il tasso di malattia grave tra coloro che avevano ricevuto il richiamo almeno 12 giorni prima e coloro che non lo avevano ricevuto. Nell'analisi secondaria, invece, è stato valutato il tasso di infezione da 4 a 6 giorni dopo la terza dose rispetto a quello di almeno 12 giorni dopo. Israele, i vaccinati a gennaio protetti al 16%. Ma la malattia grave resta bloccata di Sharon Nizza 10 Agosto 2021

Covid, la rivincita della scuola in presenza. Studenti e genitori stanchi della Dad - la Repubblica

[Redazione]

Nel sondaggio Demos la soddisfazione per il ritorno in classe perché il digitale non può bastare--PARTIAL--

Le convulsioni del clima: le previsioni annunciano movimenti migratori di 216 milioni di persone entro il 2050 - la Repubblica

[Redazione]

ROMA - Ci vorranno meno di trent'anni prima che almeno 216 milioni di persone dovranno scegliere di scappare dai luoghi dove sono nate e dove hanno messo radici spinti dalle conseguenze di cambiamenti climatici divenuti insopportabili, sia per le temperature, che per la violenza e la frequenza dei fenomeni meteo-climatici. Lo spiega bene un articolo di Antonella Sinopoli su Nigrizia, dove si apprende che "Il numero più alto di queste moderne migrazioni di massa, interesserà e già sta avvenendo Africa sub-sahariana: 86 milioni di persone in fuga, il 4,2% della popolazione totale. Si parla di 49 milioni per Asia orientale e area del Pacifico, 40 milioni per Asia meridionale e poi a seguire con percentuali più basse, ma non per questo meno drammatiche, il Nord Africa, America latina e anche la vecchia Europa, soprattutto Est europeo". Il possibile raddoppio di chi vive d'assistenza. "Il cambiamento climatico è la crisi che caratterizza il nostro tempo e colpisce le persone costrette alla fuga": è quanto afferma Andrew Harper, Consigliere Speciale dell'UNHCR sull'Azione per il Clima, e spiega il legame tra riscaldamento globale e migrazioni forzate, mettendo l'accento sull'importanza di intervenire con tempestività, ora. Subito. Nel 2019, i rischi legati a eventi meteorologici hanno costretto alla fuga circa 25 milioni di persone in 140 Paesi. Le ricerche effettuate ribadiscono che senza misure per proteggere il clima e ridurre il rischio di catastrofi, i disastri climatici potrebbero raddoppiare il numero di persone bisognose di assistenza umanitaria, con una media di oltre 200 milioni ogni anno, entro il 2050. Andrew Harper, durante un incontro a Ginevra con Tim Gaynor, redattore del sito internazionale dell'UNHCR, ha valutato la situazione attuale e le misure che le Nazioni Unite, assieme ai partner dell'Agenzia per i rifugiati devono attuare subito per non essere sopraffatti. Allarma la rapidità con la quale i cambiamenti avvengono. Sul sito dell'UNHCR, dunque, si è sviluppato un ragionamento sul forte nesso tra il clima che sta cambiando e i grandi movimenti migratori. Prima di tutto è messa in risalto la rapidità con la quale il riscaldamento globale, gli eventi meteorologici estremi, le piogge violente, improvvise e concentrate solo su porzioni limitate di territorio, aggiunte alla siccità, alle ondate di caldo, alle tempeste tropicali... ecco, tutto questo, sta diventando più imprevedibile e pericoloso, proprio per il rischio che nel breve e lungo termine ulteriori calamità, come inondazioni, smottamenti, erosione, incendi e desertificazione, possano diventare sempre più frequenti e sempre più disastrosi. Nello stesso tempo, viene ribadito come si stia già assistendo nel mondo all'innalzamento del livello del mare, a inondazioni costiere, all'erosione, alla salinizzazione del terreno, con il pericolo di esondazioni permanenti nelle aree a bassa quota, con tutte le conseguenze immaginabili per le coltivazioni e, dunque, per la sicurezza alimentare di intere regioni del Pianeta. Le persone più colpite. Le persone e le comunità vulnerabili stanno già subendo gli effetti di queste veloci convulsioni climatiche, vuoi nel settore alimentare, che in quello idrico, nei terreni coltivabili e su altri servizi ecosistemici necessari alla salute umana, al sostentamento, agli insediamenti e alla sopravvivenza. E sono, ancora una volta, soprattutto le donne, i bambini, gli anziani, le persone con disabilità e popolazioni indigene a dover fare i conti con tutto questo. Quando si parla di "resilienza", si allude sempre alla capacità degli esseri umani di superare situazioni difficili e ostili attraverso gli aiuti umanitari oppure con "semplici" e temporanee migrazioni. Ma alle "strattonate" del clima, alle condizioni insopportabili cui sottopone milioni di persone, la resilienza diventa assai più difficile. Oltre tutto - sempre secondo l'UNHCR - in sette Paesi su dieci tra i più vulnerabili e meno preparati ad affrontare i mutamenti del clima, sono in corso sanguinosi e interminabili i conflitti. Nel Sahel le conseguenze più dure e ravvicinate. Secondo le valutazioni dell'Agenzia ONU per i rifugiati, è la regione del Sahel quella che subirà prima di altri gli effetti dei cambiamenti climatici in atto. A questa conclusione si è giunti analizzando le fragili condizioni dei governi dell'intera estesa area, ma soprattutto l'aumento esponenziale della popolazione in tutta quella fascia del continente africano, che si estende tra il deserto del Sahara (a Nord) la

savana del Sudan a Sud, l'oceano Atlantico a Ovest e il Mar Rosso a Est, che copre (da Occidente a Oriente) gli Stati della Gambia, Senegal, la parte Sud della Mauritania, il centro del Mali, Burkina Faso, la parte Sud dell'Algeria e del Niger, la parte Nord della Nigeria e del Camerun, la parte centrale del Ciad, il Sud del Sudan, il Nord del Sud Sudan e l'Eritrea. Le previsioni dicono che il numero degli abitanti raddoppierà nei prossimi 20-30 anni, mentre - secondo la Banca Mondiale - si potrà registrare un calo ulteriore di produttività del territorio, oscillante tra il 30 e il 40%.

Covid, terza dose ma a basso dosaggio: metà o un quarto di quella normale - la Repubblica

[Redazione]

Terza dose sì, ma senza fretta e, soprattutto, in quantità inferiore. Semplice. Metà del dosaggio, maggior frequenza. La regoletta, che un tempo (e forse ancora oggi), consigliava empiricamente pasti piccoli e ravvicinati a salvaguardia dello stomaco dall'ulcera, oggi si rivelerebbe applicabile anche ai vaccini Covid. Con obiettivi diversi e attraverso razionali non sovrapponibili, ecco che ipotesi di una terza somministrazione minima sta diventando il leit-motiv del confronto scientifico.

Cuore, prescrizioni a picco durante il lockdown: meno 60% - la Repubblica

Uno studio italiano su un tipo di farmaci anticoagulanti, che servono a prevenire l'ictus, ha rivelato che nei mesi di chiusura le ricette ospedaliere sono

[Redazione]

Il peso del coronavirus si fa sentire anche sulla salute cardiovascolare, anche in maniera indiretta. Uno studio italiano mette in luce che nel primo lockdown le prescrizioni di anticoagulanti orali, farmaci che servono ad esempio a prevenire l'ictus, sono diminuite del 60%. La ricerca, condotta dall'Istituto Superiore di Sanità (Iss), insieme all'Agenzia Italiana del Farmaco e ad altri ospedali italiani, si è concentrata sui mesi da marzo a luglio 2020 e fa emergere, in quel periodo, un calo delle diagnosi e degli accessi in ospedale per ricevere queste terapie.

Storia di Stefano e Marco: il loro destino si incrocia grazie a Ebola e Covid - la Repubblica

[Redazione]

Marco salva la vita a Stefano e 5 anni dopo è Stefano a salvare Marco. E' una storia di destini incrociati quella che ha per protagonisti due uomini sopravvissuti, uno all'Ebola e l'altro al Covid-19. Come in un patto non scritto, ognuno dei due deve la vita all'altro. Due virus li hanno uniti per sempre. Stefano Marongiu, infermiere sassarese di 37 anni, nel 2015 venne contagiato dal virus dell'Ebola e l'unico che accettò la sfida di portarlo in salvo in aereo fu il colonnello medico Marco Lastilla, che puntò dritto sull'ospedale Spallanzani di Roma, evitandogli una morte sicura.

Treviso, tre donne incinte ricoverate per Covid. L'appello della Usl: "Vaccinatevi, è sicuro" - la Repubblica

[Redazione]

Gravidanza e vaccino anti Covid, sono ancora molte le donne che decidono di non farlo. E tra queste c'è chi paga la scelta a caro prezzo. A Treviso tre donne incinte sono state ricoverate nei giorni scorsi all'ospedale Ca' Foncello in condizioni preoccupanti: due sono in Terapia intensiva, l'altra in Pneumologia. "Una è alla 20esima settimana di gestazione e l'altra alla 27esima.

Covid, scuola: sono poche centinaia su oltre trecentomila le classi in quarantena

Oggi apertura dell'anno scolastico con Mattarella e Jacobs a Pizzo Calabro. Secondo i primi dati si infettano soprattutto gli studenti di elementari...

[Gianna Fregonara]

Oggi apertura dell'anno scolastico con Mattarella e Jacobs a Pizzo Calabro. Secondo i primi dati si infettano soprattutto gli studenti di elementari...--PARTIAL--

Energia e clima: massimi sacrifici, minimi risultati

[Redazione]

Il vento dell'ambientalismo sta cambiando. Prima le fabbriche, in crisi perché le industrie costruttrici vendono meno auto con motori termici, nel tentativo di evitare le multe della Commissione Ue. E la grande scommessa mancata dell'auto elettrica, che sembra la Sora Camilla: tutti la vogliono e nessuno la piglia, vuoi per mancanza di colonnine, per i tempi di ricarica o per il prezzo. Poi il ministro che ha rimesso in pista il nucleare, facendo infuriare gli ambientalisti à-la-mode, che hanno subito mobilitato le truppe. Infine, la botta finale: il caro-bollette. Il governo corre ai ripari con i soldi dei contribuenti, tanto che vuoi che siano 3 miliardi in più di debito, però intanto se ne parla: settimane di dibattiti in tv e sui social. Ma più se ne parla e più la domanda nella testa dei cittadini prende corpo: ma siamo sicuri che sull'ambiente stiamo facendo le scelte giuste? Il clima è un sistema di vasi comunicanti. Il Vecchio Mondo pesa circa l'8% delle emissioni totali di CO2 e le sta diminuendo dal 1979 (2 choc petrolifero). La Cina da sola ne emette quattro volte tanto e sono in crescita senza alcuna intenzione di fermarle, visto che ancora circa un miliardo di cinesi deve passare da un'economia agricola di sussistenza al benessere. Il discorso non è diverso per India, Russia, Brasile e altre economie in sviluppo. Insomma, ridurre le emissioni di gas serra in Europa va bene, ma diventa inutile se altri le aumentano. Sul fronte economico è anche peggio, poiché gli Stati sono in competizione tra loro. Gli sforzi fatti in Europa riducono la competitività della sua economia, mentre avvantaggiano chi quegli sforzi non li fa, come Cina e India, oppure li fa in misura moderata, come gli Usa. Mettere sul piatto questi fatti non significa negare il riscaldamento globale, che è il problema dell'umanità e va affrontato seriamente. A cominciare proprio dalla squadra: o siamo tutti oppure non siamo nessuno. Qui occorre ammettere che non tutte le popolazioni del mondo hanno il benessere e la cultura per porre l'ambiente in cima ai loro pensieri. Gli europei sì, ma illudersi di fare qualcosa, qualunque cosa, solo per lavarsi la coscienza è umiliante oltre che inutile. A meno di assumere un ruolo più trainante, soffriremo senza cavare un ragno dal buco. Ma contare di più imporrebbe ciò che assolutamente non vogliamo: economia più libera e dinamica, carico fiscale più leggero, giustizia rapida, sistema pubblico efficace, mercato del lavoro meno vincolato e una politica estera meno remissiva, col corollario di una difesa comune. Allora, se non vogliamo guidare, almeno non restiamo indietro, perché l'ultimo paga sempre il conto. Per fortuna, l'economia dei consumi consuma anche le ideologie, che passano di moda e poi la gente chiede altro. A patto che i media, sempre loro, smettano di confondere il meteo (alluvione di Firenze, 1966) con il clima (ghiacciai sciolti).

Covid, in Israele torna l'allarme: 7.445 nuovi casi, 726 ricoverati in gravi condizioni

[Redazione]

Torna l'allarme Covid in Israele. Lo lancia il ministero della Sanità di Tel Aviv che ha annunciato 7.445 nuovi casi di coronavirus nelle ultime 24 ore. Il Ministero ha spiegato che su 139.167 test effettuati, il 6,21 per cento è risultato positivo. In ospedale, circa 726 degli attuali pazienti ricoverati per complicanze del coronavirus sono in gravi condizioni, di cui 195 intubati. Il bilancio delle vittime è di 7.511, come riferisce il Jerusalem Post.

APPROFONDIMENTI L'ESPERTO Terza dose, dobbiamo farla tutti? Dall'efficacia del vaccino... STATI UNITI Pfizer, terza dose solo per over 65: la decisione della Fda... GRAN BRETAGNA No-vax, morto guru della finanza scozzese. Diceva: Non... Terza dose, dobbiamo farla tutti? Dall'efficacia del vaccino al futuro del virus: domande e risposte

In Israele intanto continua massiccia la campagna di richiamo della terza dose di vaccino che, per quanto riguarda il siero Pfizer, produce dieci volte più anticorpi rispetto a quelli sviluppati con la seconda. Sono le conclusioni a cui è giunto uno studio sierologico condotto dallo Sheba Medical Center di Ramat Gan, vicino a Tel Aviv, secondo quanto ha riferito l'emittente pubblica israeliana Kan. The most triple jabbed country in the world Israel. Vaccine Passports for nearly everything New highs in cases. Health Ministry chief says coronavirus spread reaching record heights <https://t.co/l1NpvxDJAJ> Adam Brooks (@EssexPR) September 14, 2021 I risultati sono stati ottenuti comparando i livelli di anticorpi una settimana dopo la somministrazione della terza dose del vaccino contro il Covid-19 con i loro livelli una settimana dopo la somministrazione della seconda dose. Pfizer, terza dose solo per over 65: la decisione della Fda. Colpo per Biden Israele è stato il primo Paese a proporre una terza dose di vaccino contro il coronavirus, lo scorso primo agosto. La prima fascia di età alla quale è stata offerta la terza dose sono stati gli over 60 mentre ora il richiamo è disponibile dai dodici anni. A oggi, quasi tre milioni di israeliani avevano ricevuto una terza dose.

Per 52 scuole lesionate dal sisma arrivano 141 milioni nelle Marche: ecco gli istituti che fanno parte del piano

ANCONA - Dai 9,2 milioni di euro per l'Istituto Montani di Fermo agli 8,8 milioni per lo Scientifico Galilei di Macerata fino ai 3 milioni per la scuola di architettura e design di Ascoli e ai...

[Redazione]

ANCONA - Dai 9,2 milioni di euro per l'Istituto Montani di Fermo agli 8,8 milioni per lo Scientifico Galilei di Macerata fino ai 3 milioni per la scuola di architettura e design di Ascoli e ai 2,5 milioni per la primaria di Barbara in provincia di Ancona. Sono questi alcuni dei maggiori interventi previsti nel nuovo piano di edilizia scolastica stilato al termine del censimento effettuato dalla Regione Marche. In tutto saranno 52 le scuole nel cratere del sisma 2016 finanziate ex novo con circa 141 milioni di euro. A queste si aggiungono altri 65 interventi pronti a ricevere un adeguamento dei fondi, passando così dagli iniziali 275.500.000 milioni ad oltre 333 milioni: sommando le risorse si arriva complessivamente a circa 474 milioni. Dopo aver portato a termine la ricognizione dello stato di attuazione delle progettazioni in corso e la prima fase di censimento - spiega l'assessore regionale alla Ricostruzione, Guido Castelli - la Regione Marche proporrà al commissario Legnini l'approvazione di un nuovo programma di edilizia scolastica. Al tempo stesso stiamo informando Comuni e Province sull'iter che le pratiche stanno seguendo con una comunicazione ad hoc. Un passaggio nodale a livello di raccordo ma anche utile a informare e tenere aggiornati gli amministratori sui vari passaggi. Nel dettaglio, l'Elenco Unico delle Opere Pubbliche approvato a fine 2020 dal commissario Legnini con ordinanza numero 109, ha visto confluire tutti gli elenchi - rimodulati e aggiornati - delle ordinanze approvate dai commissari che lo hanno preceduto; risultano quindi finanziati 109 interventi, per un ammontare complessivo di circa 272.500.000 euro. Per questi è stata condotta una ricognizione circa lo stato di attuazione della progettazione, da cui è emerso che la dotazione finanziaria originariamente non risulta sufficiente per 65 istituti. Con questo ulteriore step si realizzerebbe l'adeguamento della lista, vedendo salire la cifra a 333.672.840 euro. Lo scorso maggio, inoltre, il commissario per la Ricostruzione Legnini, intesa con le Regioni del cratere, ha avviato il censimento degli edifici scolastici, delle opere pubbliche e delle infrastrutture danneggiate che restano ancora da finanziare. Un processo ormai avviato a conclusione - sottolinea ancora l'assessore regionale Guido Castelli -, che si pone come primo obiettivo appunto l'approvazione di un Nuovo Programma di Edilizia Scolastica nel quale ricomprendere tutte le strutture ancora fuori dai piani di ricostruzione, il tutto con uno stanziamento di 141.148.723 euro. RIPRODUZIONE RISERVATA

Israele, salgono i contagi Covid: è allerta ricoveri

[Redazione]

Risposta concreta per le nuove povertà post-covid: tutti in piazza con l'evento solidale "Un pasto al giorno"

[Redazione]

RIETI -è chi ha sempre dovuto lottare per sopravvivere.è chi invece, tutto sommato, riesce a portare avanti una vita più serena, seppur con tutte le difficoltà quotidiane. E poi è chi ha perso tutto all'improvviso, chi si è ritrovato da un giorno all'altro in un mondo che pensava distante anni luce dal suo. Le ferite e le cicatrici causate dalla pandemia di coronavirus sono tante e sempre più evidenti. Ed è proprio di fronte a queste difficoltà, radicali e drammatiche, che diventano ancora più importanti la solidarietà e il senso di comunità, valori da sempre al centro dell'azione della Comunità Papa Giovanni XXIII fondata da Don Oreste Benzi nel 1968 e presente in 40 Paesi del mondo con oltre 500 realtà di accoglienza. I volontari della Comunità, infatti, anche quest'anno non faranno mancare la loro presenza nelle piazze di Rieti il 25 e il 26 settembre, in occasione dell'iniziativa solidale 'Un pasto al giorno', un'occasione per sensibilizzare circa le ingiustizie e le difficoltà che ogni giorno in tanti devono fronteggiare non solo come singoli, ma anche come comunità. Le cifre, del resto, parlano chiaro: se nel 2019 i dati sulla povertà assoluta in Italia avevano fatto registrare un miglioramento, negli ultimi tempi, complice soprattutto l'impatto della pandemia, la situazione è tornata a peggiorare: nel corso del 2020, infatti, la percentuale di famiglie in condizione di povertà assoluta nel Centro Italia è salita al 5,4% rispetto al 4,5% dell'anno precedente (dati Istat). La quota assoluta di poveri ha sfiorato nel corso degli ultimi mesi la soglia psicologica dei 5 milioni e mezzo (5,6 per la precisione) in tutta Italia; di questi, un milione sono i cosiddetti nuovi poveri, persone che prima non avevano bisogno di aiuto e che per la prima volta, nel 2020, si sono messe in fila davanti alle mense per i poveri o hanno chiesto aiuti alimentari. Una fotografia, questa, che rende subito chiaro come sia ancora più importante un approccio che punti al contributo di tutti e che sappia guardare alla ripartenza in una chiave più inclusiva. Il nostro sguardo va oltre alla grave crisi del Covid-19 ha spiegato Giovanni Ramonda, presidente della Comunità Papa Giovanni XXIII - va al cambiamento climatico che porta a migliaia di profughi in cammino e va alle crisi umanitarie mondiali. Nessuno può trovarsi privato del necessario. Il nostro impegno, infatti, è per tutte quelle persone che hanno ancora fame, che non hanno accesso all'acqua, alle cure; per quei bambini che non hanno accesso all'educazione scolastica. La soluzione va cercata in un approccio che non metta al centro solo il risparmio, economia, il vantaggio dei singoli, ma che riguardi il sentirsi una comunità formata da persone che si incontrano, condividono e affrontano le difficoltà. Oggi dobbiamo fare i conti con problemi nuovi per noi, come la pandemia appunto, e la soluzione ci arriva dai valori di sempre, quelli che ci accompagnano da oltre 50 anni. L'impegno della Comunità, infatti, si concretizza ogni giorno da oltre 50 anni: nel Lazio è attiva con 5 realtà - tra Case Famiglia, Case di accoglienza, Centri di aggregazione - nelle quali molte persone negli ultimi mesi vi hanno trovato un punto di riferimento capace di fare la differenza nelle proprie vite ricevendo non solo un aiuto materiale, ma anche una vicinanza umana e familiare e un supporto psicologico, che più volte ha trasformato situazioni di crisi in nuovi inizi, nuove ripartenze e chance di futuro. Anche in questa edizione non mancherà la possibilità di compiere un piccolo gesto simbolico: i volontari della Comunità di don Benzi hanno realizzato, grazie al contributo degli illustratori dell'Associazione Italiana Autori di Immagini, dei set di tovagliette all'americana che verranno distribuite nel corso dell'evento. Metterle sulla propria tavola sarà come 'invitare' a pranzo una persona in difficoltà spiegano i responsabili dell'iniziativa 'Un Pasto al Giorno' perché ognuna di esse diventerà simbolicamente il posto a tavola per chi oggi non ce l'ha, nel segno di una solidarietà concreta che può aiutarci a ripartire insieme al fianco di chi ne ha più bisogno.

?Canarie, eruzione del vulcano Cumbre Vieja di La Palma: enorme colonna di fumo sull'isola dopo un terremoto

Un'eruzione seguita da un'enorme colonna di fumo. A questo scenario hanno assistito gli abitanti dell'isola delle Canarie La Palma: il vulcano Cumbre Vieja ha eruttato provocando una...

[Redazione]

Un'eruzione seguita da un'enorme colonna di fumo. A questo scenario hanno assistito gli abitanti dell'isola delle Canarie La Palma: il vulcano Cumbre Vieja ha eruttato provocando una coltre di fumo che ha invaso l'isola. Poco prima un piccolo terremoto che è stato avvertito specialmente nella zona di Las Manchas a El Paso. Lo sciame sismico provocato da attività vulcanica era iniziato una settimana fa e aveva messo in allerta diversi comuni sull'isola delle Canarie. APPROFONDIMENTI SICILIA Etna, nuova eruzione: La pressione ha fatto tremare... NEWS L'età del vulcano può far prevedere quanto... VULCANI Etna, nuova spettacolare eruzione del vulcano stamani: resta... VIDEO Eruzione vulcano Nyiragongo, oltre 170 bambini dispersi: le... DENUNCIA UNICEF Congo, erutta il vulcano: oltre 170 bambini dispersi e 150... #Internacional_España El volcán Cumbre Vieja ha entrado en erupción este domingo en La Palma, una de las islas Canarias, se observa cómo se eleva una columna de humo negro del volcán, que parece arrojar lava. pic.twitter.com/wpk7zF2wqo Canal 15 (@Canal15Zamorano) September 19, 2021

Il maltempo sferza la Lombardia

Il maltempo sferza la Lombardia

[Redazione]

--PARTIAL--

Meteo, Lombardia sferzata dal maltempo: trombe d'aria e bombe d'acqua, hotel evacuato a Varese

Domenica contrassegnata dal forte maltempo nel nord Italia. Crolli, auto sommerse dall'acqua, strade invase dai detriti e anche una tromba d'aria hanno messo in allarme la popolazione nel...

[Redazione]

Domenica contrassegnata dal forte maltempo nel nord Italia. Crolli, auto sommerse dall'acqua, strade invase dai detriti e anche una tromba d'aria hanno messo in allarme la popolazione nel Varesotto, nel Milanese, nel Lodigiano e nel Bresciano. In queste ultime due province si sono abbattute altrettante trombe d'aria. Una nel corso di un violento temporale, sul Corte Palasio, nel Lodigiano, poco dopo le 15. I vigili del fuoco sono stati tempestate di chiamate di soccorso e diverse squadre sono all'opera per cercare di mettere in sicurezza le abitazioni colpite, alcune delle quali quasi completamente scoperciate. Allagamenti si sono registrati anche a Lodi. Non si registrano per ora feriti. APPROFONDIMENTI ITALIAFoto PREVISIONIAlerta arancione anche in Toscana L'altra tromba d'aria si è abbattuta nella Bassa Bresciana. Anche qui non si registrano feriti, ma diversi danni anche di grossa entità, alle abitazioni. Pontevico risulta essere il paese più colpito: tetti di abitazioni e cascine sono stati divelti dal vento che ora si sta spostando verso la zona del Lago di Garda. #Maltempo in provincia di #Varese: 60 #vigilidelfuoco impegnati da stamattina per allagamenti, alberi pericolanti e soccorso ad automobilisti in panne. 50 gli interventi svolti, la maggior parte dei quali nei comuni di Jerago con Orago e Solbiate Arno [#19settembre 16:00] pic.twitter.com/pWFutzXDxC Vigili del Fuoco (@emergenzavvf) September 19, 2021 Il maltempo aveva provocato la chiusura al traffico della carreggiata in direzione Vergiate della strada statale 336 dell'Aeroporto di Malpensa dal km 5,500 al km 5,000, all'altezza del territorio comunale di Gallarate, in provincia di Milano. Le squadre Anas hanno dovuto ripulire la carreggiata su cui si sono riversati fango e detriti. Maltempo, Malpensa allagata: vigili del fuoco salvano passeggeri con i gommoni A Busto Arsizio, in provincia di Varese, in un sottopasso limitrofo alla stazione ferroviaria un'automobile è finita sott'acqua e il Comune ha diramato un alert per avvisare i cittadini e chiedere loro di non uscire di casa. Nella vicina Jerago Con Orago una parete di contenimento è crollata a causa delle forti piogge. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco del Comando Provinciale di Varese, per sgombrare la strada dai detriti. Il crollo ha interessato anche una tubatura del gas. Meteo, allerta arancione in Lombardia e Toscana: temporali in arrivo su Nord e parte del Centro Diversi gli allagamenti che si sono verificati nella provincia di Varese, con oltre cinquanta richieste di aiuto arrivate ai vigili del fuoco. Anche nell'alto Milanese si sono registrati diversi allagamenti, mentre a Milano è iniziato a piovere intorno alle 13. Ieri è stato diramato dal Centro Funzionale Monitoraggio Rischi Naturali della Regione Lombardia un avviso di criticità arancione per temporali forti in città fino alle 19 di stasera.

Covid, al via oggi in Abruzzo la terza dose per i soggetti super-fragili

[Redazione]

Il Covid torna a uccidere in Abruzzo, dove ieri si è registrato un nuovo decesso e il bilancio delle vittime sale a 2.536 dall'inizio dell'emergenza: si tratta di un uomo di 79 anni residente nel comune di Tagliacozzo, in provincia dell'Aquila. Intanto la regione è pronta per iniziare a somministrare le terze dosi aggiuntive del vaccino nelle 4 Asl abruzzesi: da oggi, infatti, prende il via la prima fase della campagna, che coinvolgerà circa 30 mila cittadini "super-fragili". Sul fronte dell'ospedalizzazione si rileva una crescita dei pazienti ricoverati in ospedale in area medica, che con 2 nuovi ingressi sale a 78; mentre resta invariato il dato che si riferisce ai ricoveri in terapia intensiva, dove sono 6 i posti letto occupati nei nosocomi abruzzesi. Sono 61 invece i nuovi positivi registrati ieri, che portano il totale dall'inizio dell'emergenza a 80.677. Il contagiato più piccolo è un bambino di appena 3 anni, la più anziana è una donna di 91 anni, entrambi della provincia dell'Aquila. A livello territoriale i comuni maggiormente colpiti sono Celano (L'Aquila) e Teramo, dove si sono registrati 8 nuovi positivi. A livello provinciale l'area più colpita è l'Aquilano con 27 nuovi casi, seguono il Teramano (20), il Chietino (12) e il Pescara (2). Nelle ultime 24 ore sono stati eseguiti 2.393 tamponi molecolari e 6.197 test antigenici. Sono poi 76.020 gli abruzzesi guariti dall'inizio della pandemia (invariato) e 2.121 cittadini sono attualmente positivi (+60), mentre 2.037 persone (+58) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl.

Abruzzo, vasto incendio nella notte a Castellalto: fuoco vicino alle abitazioni

Un altro incendio nel teramano e guarda caso sempre di domenica. La strana coincidenza si ripete dal 15 agosto scorso. Il rogo questa volta ha interessato una vasta area nel comune di Castellalto....

[Redazione]

Un altro incendio nel teramano e guarda caso sempre di domenica. La strana coincidenza si ripete dal 15 agosto scorso. Il rogo questa volta ha interessato una vasta area nel comune di Castellalto. Durante la notte il fronte di fuoco si è pericolosamente avvicinato alle abitazioni, ma il massiccio schieramento degli uomini dei vigili del fuoco è riuscito a contenerlo. Nell'intervento sono stati impegnate tre squadre dei vigili del fuoco di Teramo, Nereto e L'Aquila, con tre autopompe e tre fuoristrada con moduli antincendio e con l'ausilio di tre autobotti inviate sul posto dalla sede centrale di Teramo. Alle operazioni di intervento sta collaborando anche una squadra di volontari Aib dell'Associazione Gran Sasso di Mosciano Sant'Angelo. Sul posto è impegnato anche un Dod (Direttore delle Operazioni di Spegnimento) del Comando di Teramo, a cui è affidato il coordinamento di un Canadair dei vigili del fuoco che è giunto alle prime luci del giorno nello scenario operativo e sta effettuando i primi lanci nelle aree incendiate meno accessibili per le squadre a terra. Le operazioni di intervento sono tutt'ora in corso e saranno supportate anche dall'elicottero "Orso Bruno" messo a disposizione dalla Regione Abruzzo che sta per giungere sul posto. Sul luogo dell'incendio sono intervenuti anche i Carabinieri Forestali di Castellalto per lo svolgimento delle attività finalizzate all'accertamento di eventuali responsabilità.

DiaSorin lancia test molecolare per distinguere Covid dall'influenza

(Teleborsa) - DiaSorin - multinazionale italiana quotata nell'indice FTSE MIB e attiva nel campo della diagnostica - ha annunciato il lancio del nuovo test Simplexa COVID-19 & Flu A/B Direct nei...

[Redazione]

(Teleborsa) - DiaSorin - multinazionale italiana quotata nell'indice FTSE MIB e attiva nel campo della diagnostica - ha annunciato il lancio del nuovo test Simplexa COVID-19 & Flu A/B Direct nei paesi che accettano la marcatura CE. Il test permette l'identificazione qualitativa e la differenziazione in vitro dei segmenti di RNA del SARS-CoV-2 e dei virus dell'influenza A e B. "Il test viene eseguito direttamente sul campione raccolto tramite tampone nasofaringeo senza richiedere alcun processo di estrazione e sarà presentato alla Food and Drug Administration statunitense per ottenere l'approvazione", spiega una nota della società. "L'estensione della nostra offerta di prodotti molecolari con il lancio di questo kit per il rilevamento combinato dei virus dell'influenza e del SARS-CoV-2 arricchisce ulteriormente il nostro menù di test in risposta alle attese criticità che emergeranno nel corso della prossima stagione influenzale", ha affermato Michelle Tabb, Chief Scientific Officer di DiaSorin Molecular. "Il nuovo test molecolare multiplex lanciato oggi, in aggiunta al già esistente test per l'identificazione del Covid-19 e a quello combinato per la diagnosi differenziale del virus dell'influenza di tipo A, e dell'RSV, garantirà ai laboratori un prezioso supporto nella lotta alla pandemia verso l'auspicato ritorno alla normalità", ha aggiunto.

Maltempo, allagamenti nel Varesotto: 50 interventi dei vigili del fuoco

Allagamenti e disagi nel Varesotto a causa del maltempo. Le piogge intense hanno causato situazioni critiche in diversi comuni, in particolare a Jerago con Orago e Solbiate Arno. Sessanta i vigili...

[Redazione]

Allagamenti e disagi nel Varesotto a causa del maltempo. Le piogge intense hanno causato situazioni critiche in diversi comuni, in particolare a Jerago con Orago e Solbiate Arno. Sessanta i vigili del fuoco impegnati da questa mattina nella zona: almeno 50 gli interventi tra allagamenti, alberi pericolanti e automobilisti in panne. Diverse le testimonianze video che arrivano dai social con strade allagate, sottopassi di stazione inagibili, torrenti in piena: sull'A8 corsie inondante d'acqua all'altezza dell'uscita di Gazzada verso Varese. Disagi anche per la circolazione dei treni locali. Diversi i problemi anche nel capoluogo dove sono attive dalla mattina squadre della Protezione civile, polizia locale e vigili del fuoco. (LaPresse)

Maltempo, allagata statale 336 di Malpensa: fango e detriti su strada

Milano, 19 set. (LaPresse) - A causa di un allagamento avvenuto a seguito delle forti piogge in corso, la carreggiata in direzione Vergiate della strada

[Redazione]

Milano, 19 set. (LaPresse) A causa di un allagamento avvenuto a seguito delle forti piogge in corso, la carreggiata in direzione Vergiate della strada statale 336 dell'Aeroporto di Malpensa è provvisoriamente chiusa al traffico dal km 5,500 al km 5,000, all'altezza del territorio comunale di Gallarate, in provincia di Varese. Lo comunica Anas. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Maltempo, allagamenti nel Varesotto: 50 interventi dei vigili del fuoco

Allagamenti e disagi nel Varesotto a causa del maltempo. Le piogge intense hanno causato situazioni critiche in diversi comuni, in particolare a Jerago con

[Redazione]

Allagamenti e disagi nel Varesotto a causa del maltempo. Le piogge intense hanno causato situazioni critiche in diversi comuni, in particolare a Jerago con Orago e Solbiate Arno. Sessanta i vigili del fuoco impegnati da questa mattina nella zona: almeno 50 gli interventi tra allagamenti, alberi pericolanti e automobilisti in panne. Diverse le testimonianze video che arrivano dai social con strade allagate, sottopassi di stazione inagibili, torrenti in piena: sull'A8 corsie inondate acqua all'altezza dell'uscita di Gazzada verso Varese. Disagi anche per la circolazione dei treni locali. Diversi i problemi anche nel capoluogo dove sono attive dalla mattina squadre della Protezione civile, polizia locale e vigili del fuoco. Copyright LaPresse - Riproduzione Riservata Sedi in Italia: Milano, Roma, Torino, Firenze, Napoli, Verona, Treviso, Oristano, Messina, Lamezia Terme Sedi nel mondo: New York, Washington, Miami, Bruxelles, Londra, Parigi, Berlino, Madrid, Varsavia, Praga, Ginevra, Vienna, Casablanca, Tokyo, Hong Kong

Allerta maltempo in Lombardia, trombe d'aria e allagamenti

[Redazione]

Menu di navigazione
Danni nel Varesotto: abitazioni scoperchiate. A Busto Arsizio un'auto è finita sommersa dall'acqua in un sottopasso
Allerta arancione per il maltempo anche oggi sulla Lombardia. Ieri la regione è stata sferzata da temporali che hanno provocato allagamenti e smottamenti soprattutto nel Varesotto, oltre che da trombe d'aria che hanno causato danni rilevanti in diverse province come nel Lodigiano. Allerta gialla invece oggi per il Veneto. Per tutto il pomeriggio di ieri la Lombardia è stata sferzata dal maltempo con temporali che hanno provocato allagamenti e smottamenti, soprattutto nel Varesotto, e con diverse trombe d'aria che hanno causato danni rilevanti in diverse province. In particolare, una tromba d'aria si è abbattuta sul comune di Corte Palasio, nel Lodigiano, poco dopo le 15. Molte le abitazioni colpite e scoperchiate, ma non si registrano feriti. Un'altra violenta tromba d'aria si è abbattuta sulla Bassa Bresciana. Anche qui non si registrano feriti, ma diversi danni anche di grossa entità, alle abitazioni. Pontevico il paese più colpito, con tetti di case e cascine divelti dal vento. Sempre una tromba d'aria ha investito Marzano, nel Pavese, abbattendo alberi e danneggiando diversi edifici. Tra Gallarate e Busto Arsizio le richieste di soccorso per allagamenti sono arrivate a oltre 130. La strada statale 341 'Gallaratese' è stata temporaneamente chiusa al traffico tra il km 35,387 e il km 36,697 nel territorio comunale di Gallarate, in provincia di Varese, a causa delle forti piogge che hanno causato il versamento in carreggiata di fango e detriti a seguito di un smottamento. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di.... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Maltempo, crollano pali Telecom strada provinciale chiusa

[Redazione]

Menu di navigazione ISOLA SANT'ANTONIO. La strada provinciale Castelnuovo Scrivia - Guazzora è chiusa al traffico a causa dei pali della Telecom caduti per il vento. Sul posto i carabinieri di Sale, la protezione civile e il sindaco di Isola Cristian Scotti in attesa dei vigili del fuoco. Dopo il vento, anche un forte temporale si è abbattuto su isola Sant'Antonio. L'amministrazione comunale ha fatto un giro di controllo su tutto il territorio: alcune abitazioni hanno subito danni ai tetti e ai camini. Per fortuna non ci sono stati danni a persone. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando son rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonato da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli....E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Covid, l'Italia parte con la terza dose per 3 milioni di persone: non servirà per tutti

[Redazione]

Menu di navigazione dubbi della scienza sull'utilità. La Fda: Solo per gli over 65. Galli: La domanda delle domande, alla quale non è ancora risposta, resta 'quanto dura l'immunità?' sia dei guariti sia dei vaccinati. E' cruciale capirlo, anche per stabilire la durata del green pass Italia parte con la terza dose del vaccino contro il Covid: ne avranno diritto gli immunocompromessi, i trapiantati e i malati oncologici con determinate specificità. Secondo i calcoli della struttura commissariale del generale Francesco Paolo Figliuolo, si tratta di circa tre milioni di pazienti che da oggi riceveranno la terza inoculazione. Si parte in una situazione epidemiologica nazionale sostanzialmente stabile, ma con qualche primo campanello allarme secondo analisi del matematico Giovanni Sebastiani, dell'Istituto per le Applicazioni del Calcolo 'M. Picone', del Consiglio Nazionale delle Ricerche (Cnr), che arriva dalla inversione di tendenza nel Lazio, Piemonte e Valle d'Aosta: Anche se è troppo presto per valutare un impatto della riapertura della scuola, dice Sebastiani. ***Iscriviti alla Newsletter sul Coronavirus Una circolare del ministero della Salute del 14 settembre scorso chiarisce tutti gli aspetti mentre da uno studio condotto in Israele e pubblicato sul New England Journal of Medicine, sulla base dei dati del ministero della Salute israeliano sugli over 60 vaccinati con ciclo completo, emerge che rispetto alla variante Delta, la terza dose Pfizer porterebbe efficacia del vaccino tra i soggetti che hanno ricevuto il richiamo a circa il 95%, un valore simile all'efficacia del vaccino originale riportata contro la variante Alfa. E, dicono i ricercatori, i casi di contagio e di malattia grave calano sostanzialmente con un tasso di infezione, almeno 12 giorni dopo il 'booster', inferiore di 11,3 volte rispetto alle due dosi e un tasso di malattia grave inferiore di 19,5 volte. Sull'utilità della terza dose, però la scienza resta divisa. Negli Stati Uniti, la Fda, autorità sanitaria locale, ha dato autorizzazione solo per gli over 65; secondo il virologo Fabrizio Pregliasco, direttore sanitario Irccs Galeazzi di Milano bisognerà aspettare in inverno: Purtroppo credo che un colpo di coda del virus ci sarà e allora forse dovremo fare un richiamo universale. Nell'immediato, e nella stragrande maggioranza dei casi, non è necessaria una terza dose. Ci sarebbe da capire, e questo sarebbe compito dei medici, chi non ha risposto sufficientemente alle prime due o comunque ha una situazione tale da richiedere un richiamo ha, invece, detto Massimo Galli, direttore di Malattie infettive all'ospedale "Sacco" di Milano intervenendo ad "Agora" su Rai 3: Appare molto probabile - ha ricordato Galli - che alla fine servirà la terza dose, forse non necessariamente con questo vaccino. La domanda delle domande, alla quale non è ancora risposta, resta 'quanto dura l'immunità?' sia dei guariti sia dei vaccinati. E' cruciale capirlo, anche per stabilire la durata del green pass. E in un'intervista a La Stampa, Guido Rasi, ex direttore dell'Ema, professore ordinario di Microbiologia a Roma Tor Vergata e consulente del generale Figliuolo ha aggiunto: Non ci sono dati sufficienti per una terza dose a tutti, ma è giusto iniziare da persone fragili, operatori sanitari e over 65. È l'indicazione dell'Fda e sarà probabilmente quella dell'Ema. Mio padre e mia madre leggevano La Stampa, quando mi sono sposato io e mia moglie abbiamo sempre letto La Stampa, da quando sono rimasto solo sono passato alla versione digitale. È un quotidiano liberale e moderato come lo sono io. Perché mio papà la leggeva tutti i giorni. Perché a quattro anni mia mamma mi ha scoperto mentre leggevo a voce alta le parole sulla Stampa. Perché è un giornale internazionale. Perché ci trovo le notizie e i racconti della mia città. Leggo La Stampa da quasi 50 anni, e ne sono abbonat

o da 20. Pago le notizie perché non siano pagate da altri per me che cerco di capire il mondo attraverso opinioni autorevoli e informazioni complete e il più possibile obiettive. La carta stampata è un patrimonio democratico che va difeso e preservato. Ho comprato per tutta la vita ogni giorno il giornale. Da due anni sono passato al digitale. Abito in un paesino nell'entroterra ligure: cosa di meglio, al mattino presto, di... un caffè e La Stampa? La Stampa tutta, non solo i titoli... E, visto che qualcuno lavora per fornirmi questo servizio, trovo giusto pagare un abbonamento. Codice Fiscale 06598550587P.iva 01578251009

Ancora maltempo a nord. L'estate lascia una coda nuvolosa al sud

[Redazione Agi]

Ancora maltempo soprattutto al Nord con rovesci e temporali che dovrebbero però attenuarsi nel corso della giornata. Nuvole ma poche piogge invece nel Centro-Sud. Secondo le previsioni dell'Aeronautica un sistema nuvoloso proveniente dal Mediterraneo occidentale tende a interessare le regioni centro settentrionali foto: Alessandro Serrano' / AGF - MaltempoAGI - Ancora maltempo soprattutto al Nord con rovesci e temporali che dovrebbero però attenuarsi nel corso della giornata. Nuvole ma poche piogge invece nel Centro-Sud. Secondo le previsioni dell'Aeronautica un sistema nuvoloso proveniente dal Mediterraneo occidentale tende a interessare le regioni centro settentrionali. Molte nubi sulla Liguria con rovesci e temporali anche intensi sul settore di levante in graduale miglioramento nel corso del pomeriggio. Parzialmente nuvoloso sull'Emilia-Romagna con nubi in progressivo aumento nel corso della mattinata associata a rovesci e temporali in miglioramento serale a iniziare da ovest. Maltempo sul resto del nord con piogge e temporali sparsi, anche intensi fino al tardo pomeriggio-sera su Piemonte e Lombardia, dalla tarda mattina fino a termine giornata su Trentino-Alto Adige e Veneto e dal pomeriggio sul Friuli Venezia Giulia. Generale miglioramento tra tardo pomeriggio e sera su Valle d'Aosta, Piemonte e Ovest Lombardia. Sull'alta Toscana rovesci o temporali in graduale estensione a tutta la regione, con fenomeni anche intensi sul settore centro-nord fino metà pomeriggio quando si assisterà a un graduale miglioramento da ovest. Parzialmente nuvoloso con nubi in rapido aumento sulla Sardegna con rovesci e temporali sui settori centro settentrionali dell'isola; nel pomeriggio tendenza a variabilità con isolati fenomeni nelle aree interne e miglioramento dalla serata. Addensamenti sparsi su Umbria e Lazio in intensificazione nel corso della mattinata con rovesci e temporali che nel pomeriggio si andranno localizzando maggiormente nelle aree interne. Parzialmente nuvoloso su Marche e Abruzzo con nubi in intensificazione associate a isolati rovesci più probabili sulle Marche e settore appenninico abruzzese. Prevalenti schiarite su Sicilia e Calabria, poco o parzialmente nuvoloso sulle restanti regioni con addensamenti soprattutto fino metà giornata specie sulla Campania; nubi in aumento serale su Campania e settori tirrenici di Sicilia, Calabria e Basilicata con qualche breve rovescio. Temperature: massime in calo su Sardegna, nord Sicilia, alto Lazio, Toscana, Appennino emiliano, Friuli Venezia Giulia, restanti aree alpine e prealpine e settori centrali di Piemonte, Lombardia e Veneto, In aumento su est Emilia-Romagna, Liguria di ponente e centro-meridionali adriatiche. Una violenta pioggia ha costretto alla chiusura dello scalo per due ore. Devianti otto voli maltempo si allontanerà definitivamente dall'Italia domenica pomeriggio quando tutto il Paese sarà baciato dal sole. Le temperature subiranno una nuova diminuzione portandosi fino a 10 sotto la media del periodo. Grave il bilancio delle alluvioni negli stati del Sud. Sulla costa nord-orientale colpisce l'uragano Henri. Scrivendoti dichiari di avere preso visione delle Condizioni Generali di Servizio Agi - Agenzia Giornalistica Italia S.p.A. Via Ostiense, 72, 00154 Roma Tel. 06.519961 marketing@agi.it Registrazione del tribunale di Roma: 178/2018 | Editore: Agi Via Ostiense, 72, 00154 Roma | Direttore responsabile: Mario Sechi - P.IVA/CF: P.IVA 00893701003

19/09:17:11: Covid, oggi 3.838 nuovi casi e 26 morti. Aumentano i pazienti in terapia intensiva

[Redazione]

ROMA Nella giornata di oggi sono stati registrati 3.838 nuovi casi di coronavirus in Italia, su un totale di 263.571 tamponi molecolari e antigenici. Il tasso di positività sale leggermente: è all 1,4%, contro 1,3 di ieri. I decessi sono stati invece 26, quasi la metà rispetto ai 51 di 24 ore fa. Per quanto riguarda i ricoveri, migliora il dato nei reparti ordinari, con 29 posti letto occupati in meno nel saldo tra persone uscite ed entrate rispetto a ieri, per un totale di 3.929 ricoverati. Aumentano però i pazienti in terapia intensiva: sono 11 in più rispetto a ieri, per un totale di 530 ricoverati. Lo riporta il bollettino della Protezione civile con il ministero della Salute. Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DiRE e indirizzo www.dire.it Agenzia DIRE - Iscritta al Tribunale di Roma sezione stampa al n.341/88 del 08/06/1988 Editore: Com.e Comunicazione&Editoria srl Corsolitalia, 38a 00198 Roma C.F. 08252061000 Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte Agenzia DIRE e l'indirizzo www.dire.it

La Lombardia colpita da una forte ondata di maltempo: trombe d'aria, allagamenti e tetti scoperti. A Varese evacuato un albergo

[Redazione]

Fiumi esondati, case scoperte, un albergo evacuato, allagamenti e trombe d'aria. La Lombardia è stata sferzata da un'ondata di maltempo per tutta la domenica pomeriggio. I temporali hanno provocato danni, soprattutto nel Varesotto, ma anche altre province sono state colpite. Una tromba d'aria si è abbattuta sul comune di Corte Palasio, nel Lodigiano, poco dopo le 15. Molte le abitazioni colpite e scoperte, ma non si registrano feriti. Un'altra violenta tromba d'aria si è abbattuta sulla Bassa Bresciana. Anche qui non si registrano feriti, ma diversi danni anche di grossa entità, alle abitazioni. Pontevico il paese più colpito, con tetti di case e cascine divelti dal vento. Sempre una tromba d'aria ha investito Marzano, nel Pavese, abbattendo alberi e danneggiando diversi edifici. Nella provincia di Varese centinaia le richieste di aiuto arrivate alla centrale provinciale dei vigili del fuoco per automobilisti rimasti bloccati a bordo delle loro auto, per allagamenti e piante divelte dal vento. A essere particolarmente colpiti i comuni di Busto Arsizio e Solbiate Arno. A Jerago con Orago una parete di contenimento è crollata a causa delle forti piogge con i detriti che hanno invaso la strada. Il crollo ha interessato anche una tubatura del gas. A Busto Arsizio un'auto è finita sommersa dall'acqua, in un sottopasso limitrofo alla stazione ferroviaria. Il Comune ha diramato un alert per avvisare i cittadini e chiedere loro di non uscire di casa. A Varese gli ospiti di un hotel sono stati evacuati dai vigili del fuoco a causa delle forti piogge che hanno sommerso la città: circondati dall'acqua, in 75 sono stati aiutati a lasciare le camere e a mettersi al riparo. Tra Gallarate e Busto Arsizio le richieste di soccorso per allagamenti sono arrivate a oltre 130. La strada statale 341 Gallaratese è stata temporaneamente chiusa al traffico nel territorio comunale di Gallarate a causa delle forti piogge che hanno causato il versamento in carreggiata di fango e detriti a seguito di un smottamento. Critica infine la situazione a Canegrate, nel Milanese, dove il fiume Olona ha rotto gli argini e alcuni abitanti sono stati evacuati. Pesanti danni anche a Soresina, nel Cremonese. Sostieni ilfattoquotidiano.it: se credi nelle nostre battaglie, combatti con noi! Sostenere ilfattoquotidiano.it vuol dire due cose: permetterci di continuare a pubblicare un giornale online ricco di notizie e approfondimenti, gratuito per tutti. Ma anche essere parte attiva di una comunità e fare la propria parte per portare avanti insieme le battaglie in cui crediamo con idee, testimonianze e partecipazione. Il tuo contributo è fondamentale. Sostieni ora Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso IL DISOBBEDIENTE di Andrea Franzoso 12€ Acquista. article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none; } LombardiaMaltempo Articolo Precedente Terracina, frontale tra due moto durante un sorpasso: muoiono in tre, cinque i feriti

Vaccino Covid, lo studio sui dati di Israele: "La terza dose fa calare sostanzialmente i tassi di infezione e di malattia grave"

[Redazione]

Lo studio pubblicato sul New England Journal of Medicine, condotto dal 30 luglio al 31 agosto su 1,13 milioni di over 60 che avevano completato l'immunizzazione 5 mesi prima, mostra che tasso di infezione 12 giorni dopo il 'booster' di Pfizer è inferiore di "11,3 volte" rispetto alle due dosi mentre "il tasso di malattia grave è inferiore di 19,5" volte. Se negli Usa la Food and drug administration si è espressa contro la terza dose di vaccino anti Covid (concezione di over 65 e soggetti ad alto rischio) perché Pfizer non ha fornito sufficienti dati sulla sicurezza, i numeri in arrivo da Israele sono confortanti sul ruolo della terza inoculazione nel proteggere dal contagio. Uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine, sulla base dei dati del ministero della salute israeliano, mostra infatti che i casi di contagio e di malattia grave calano sostanzialmente con la terza dose Pfizer somministrata finora a oltre 3 milioni di persone. Leggi Anche Il capo della task force anti-Covid in Israele: La terza dose di vaccino dà anche una protezione dal contagio molto elevata. Senza saremmo in lockdown da un mese Il tasso di infezione, rilevato almeno 12 giorni dopo il booster, è inferiore di 11,3 volte rispetto alle due dosi mentre il tasso di malattia grave è inferiore di 19,5 volte. Lo studio è stato condotto dal 30 luglio al 31 agosto su 1,13 milioni di over 60 che avevano completato l'immunizzazione 5 mesi prima, divisi in due gruppi: quelli cui è stata somministrata la terza dose e quelli che ne hanno ricevute due. I dati diffusi negli Stati Uniti dal Center for Disease Control and Prevention, come ha rivelato il New York Times, dicono invece che l'efficacia del vaccino Pfizer-BioNTech contro i ricoveri da Covid cala significativamente dopo quattro mesi dalla seconda dose. Secondo il Cdc Pfizer è efficace al 91% nel prevenire i ricoveri fino a 4 mesi dopo la seconda dose, poi l'efficacia cala al 77%. I dati relativi a Moderna mostrano invece come quel vaccino resti efficace contro i ricoveri anche dopo quattro mesi: l'efficacia dopo quattro mesi contro i ricoveri è al 92%, virtualmente identica al 93% iniziale. Lo studio è basato sull'analisi di 3.700 adulti ricoverati negli Stati Uniti fra marzo e agosto. Per Johnson & Johnson non ci sono invece dati comparabili dato che il campione esaminato non includeva abbastanza persone che avevano ricevuto l'unica dose J&J. Secondo il New York Times, i dati del Cdc si contrappongono ad altri studi secondo i quali l'efficacia del vaccino Pfizer contro i ricoveri resta sopra il 90% nonostante la variante Delta. Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione La strana compravendita del presidente sardo Solinas: la sua proprietà ceduta all'imprenditore in affari con la Regione per 550 mila euro. Ma il rogito non si trova Giorgetti allarga la spaccatura nella Lega: Il green pass aumenta la libertà. Letta: Salvini all'opposizione e il suo partito non lo segue Volley, l'Italia fa il bis negli europei maschili: gli azzurri conquistano l'oro contro la Slovenia in 5 set 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Coronavirus, 3.838 nuovi contagi e 26 morti. Nell'ultima settimana i casi sono calati del 15%

[Redazione]

Poco di meno di 4mila nelle ultime 24 ore, 29.736 da lunedì ad oggi. La diffusione del contagio fa segnare un nuovo passo indietro, calando del 15% negli ultimi 7 giorni rispetto alla settimana precedente. Sono state 3.838 le diagnosi di positività a Sars-Cov-2 tra 263.571 tamponi processati (incidenza all 1,5%) comunicate domenica nel bollettino quotidiano, nel quale sono registrati 26 morti. Si registra anche un lieve calo di ricoverati (-29), mentre crescono i posti letto occupati in terapia intensiva (+11) in un giorno da 40 ingressi. La settimana certifica come si registra un arretramento della pervasività del virus: da lunedì sono 29.736 i nuovi positivi, il 15,05% in meno dei 35.004 rintracciati nei sette giorni precedenti a fronte di un numero di tamponi sostanzialmente identico (circa 1,95 milioni di test). Da lunedì ad oggi si sono liberati 184 posti letto nei reparti di area medica e sono diminuiti rispetto alla settimana 6-12 settembre gli ingressi in terapia intensiva (da 261 a 231). Stabili, purtroppo, i decessi (391 vs 404).
 Articolo in aggiornamento Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso.
 article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;} Coronavirus Tamponi Covid 19 Articolo Precedente Napoli, il miracolo di San Gennaro si ripete. Maxi schermi per i fedeli fuori dal Duomo per assistere alla funzione

Forti piogge nel varesotto e sull'Alto Milanese, esonda l'Olona a Canegrate: allagamenti e danni anche alle abitazioni

[Redazione]

Un nubifragio ha investito la provincia di Varese intorno alle 12 di domenica 19 settembre. Una violenta perturbazione ha creato allagamenti e disagi diffusi anche al traffico in tutta la provincia e nell'alto milanese. Danni a Canegrate (Milano) dove l'Olona non ha retto il peso delle precipitazioni esondando e creando allagamenti anche all'interno delle abitazioni. Sul posto la Polizia Municipale e la Protezione Civile sono intervenuti per deviare il flusso d'acqua fuoriuscito dagli argini e mettere in sicurezza la zona. In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter GomezGentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico La Redazione Giorgetti allarga la spaccatura nella Lega: Il green pass aumenta la libertà. Letta: Salvini all'opposizione e il suo partito non lo segue? Meno tasse ai ricchi non generano più pil né lavoro? In Italia è tabù, negli Usa le proposte di riforma fiscale puntano sulla patrimoniale in nome dell'equità. Morti sul lavoro, è un orrore di Luana. Orazio sempre senza funzione di sicurezza. Verso norme più severe su sospensione delle attività. © 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Coronavirus, 3.838 nuovi contagi e 26 morti. Nell'ultima settimana i casi sono calati del 15%

[Redazione]

Poco di meno di 4mila nelle ultime 24 ore, 29.736 da lunedì ad oggi. La diffusione del contagio fa segnare un nuovo passo indietro, calando del 15% negli ultimi 7 giorni rispetto alla settimana precedente. Sono state 3.838 le diagnosi di positività a Sars-Cov-2 tra 263.571 tamponi processati (incidenza all 1,5%) comunicate domenica nel bollettino quotidiano, nel quale sono registrati 26 morti. Si registra anche un lieve calo di ricoverati (-29), mentre crescono i posti letto occupati in terapia intensiva (+11) in un giorno da 40 ingressi. La settimana certifica come si registra un arretramento della pervasività del virus: da lunedì sono 29.736 i nuovi positivi, il 15,05% in meno dei 35.004 rintracciati nei sette giorni precedenti a fronte di un numero di tamponi sostanzialmente identico (circa 1,95 milioni di test). Da lunedì ad oggi si sono liberati 184 posti letto nei reparti di area medica e sono diminuiti rispetto alla settimana 6-12 settembre gli ingressi in terapia intensiva (da 261 a 231). Stabili, purtroppo, i decessi (391 vs 404).

Articolo in aggiornamento
 Il tuo sostegno ci aiuta a garantire la nostra indipendenza e ci permette di continuare a produrre un giornalismo online di qualità e aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per il nostro futuro. Diventa anche tu Sostenitore
 Grazie, Peter Gomez
 Gentile lettore, la pubblicazione dei commenti è sospesa dalle 20 alle 9, i commenti per ogni articolo saranno chiusi dopo 72 ore, il massimo di caratteri consentito per ogni messaggio è di 1.500 e ogni utente può postare al massimo 150 commenti alla settimana. Abbiamo deciso di impostare questi limiti per migliorare la qualità del dibattito. È necessario attenersi Termini e Condizioni di utilizzo del sito (in particolare punti 3 e 5): evitare gli insulti, le accuse senza fondamento e mantenersi in tema con la discussione. I commenti saranno pubblicati dopo essere stati letti e approvati, ad eccezione di quelli pubblicati dagli utenti in white list (vedere il punto 3 della nostra policy). Infine non è consentito accedere al servizio tramite account multipli. Vi preghiamo di segnalare eventuali problemi tecnici al nostro supporto tecnico
 La Redazione
 Giorgetti allarga la spaccatura nella Lega: Il green pass aumenta la libertà. Letta: Salvini all'opposizione e il suo partito non lo segue
 Meno tasse ai ricchi non generano più pil né lavoro. In Italia è tabù, negli Usa le proposte di riforma fiscale puntano sulla patrimoniale in nome dell'equità
 Morti sul lavoro, è orditioio di Luana D'Orazio sempre senza funzione di sicurezza. Verso norme più severe su sospensione delle attività
 © 2009 - 2021 SEIF S.p.A. - C.F. e P.IVA 10460121006

Vaccino Covid, lo studio sui dati di Israele: "La terza dose fa calare sostanzialmente i tassi di infezione e di malattia grave"

[Redazione]

Se negli Usa la Food and drug administration si è espressa contro la terza dose di vaccino anti Covid (concezione di over 65 e soggetti ad alto rischio) perché Pfizer non ha fornito sufficienti dati sulla sicurezza, i numeri in arrivo da Israele sono confortanti sul ruolo della terza inoculazione nel proteggere dal contagio. Uno studio pubblicato sul New England Journal of Medicine, sulla base dei dati del ministero della salute israeliano, mostra infatti che i casi di contagio e di malattia grave calano sostanzialmente con la terza dose Pfizer somministrata finora a oltre 3 milioni di persone. Leggi Anche Il capo della task force anti-Covid in Israele: La terza dose di vaccino dà anche una protezione dal contagio molto elevata. Senza saremmo in lockdown da un mese Il tasso di infezione, rilevato almeno 12 giorni dopo il booster, è inferiore di 11,3 volte rispetto alle due dosi mentre il tasso di malattia grave è inferiore di 19,5 volte. Lo studio è stato condotto dal 30 luglio al 31 agosto su 1,13 milioni di over 60 che avevano completato l'immunizzazione 5 mesi prima, divisi in due gruppi: quelli cui è stata somministrata la terza dose e quelli che ne hanno ricevute due. I dati diffusi negli Stati Uniti dal Center for Disease Control and Prevention, come ha rivelato il New York Times, dicono invece che l'efficacia del vaccino Pfizer-BioNTech contro i ricoveri da Covid cala significativamente dopo quattro mesi dalla seconda dose. Secondo il Cdc Pfizer è efficace al 91% nel prevenire i ricoveri fino a 4 mesi dopo la seconda dose, poi l'efficacia cala al 77%. I dati relativi a Moderna mostrano invece come quel vaccino resti efficace contro i ricoveri anche dopo quattro mesi: l'efficacia dopo quattro mesi contro i ricoveri è al 92%, virtualmente identica al 93% iniziale. Lo studio è basato sull'analisi di 3.700 adulti ricoverati negli Stati Uniti fra marzo e agosto. Per Johnson & Johnson non ci sono invece dati comparabili dato che il campione esaminato non includeva abbastanza persone che avevano ricevuto l'unica dose J&J. Secondo il New York Times, i dati del Cdc si contrappongono ad altri studi secondo i quali l'efficacia del vaccino Pfizer contro i ricoveri resta sopra il 90% nonostante la variante Delta. Sostieni ilfattoquotidiano.it: mai come in questo momento abbiamo bisogno di te In questi tempi difficili e straordinari, è fondamentale garantire un'informazione di qualità. Per noi de ilfattoquotidiano.it gli unici padroni sono i lettori. A differenza di altri, vogliamo offrire un giornalismo aperto a tutti, senza paywall. Il tuo contributo è fondamentale per permetterci di farlo. Diventa anche tu Sostenitore Grazie, Peter Gomez Sostieni adesso. `article-ifq-bottom-pro-sostenitore.hidden { display: none;}` IsraeleVaccini Articolo Precedente Covid, nuova ipotesi sull'origine: Nato forse da due salti di specie. Lo studio su oltre 1700 genomi del virus

Covid, Corrado (Ac): Musei non riaprono perché manca personale

[Corvo Informatica]

Per visualizzare l'articolo integrale bisogna essere abbonati. Per sottoscrivere un abbonamento contatta gli uffici commerciali all'indirizzo marketing@agcult.it. Se invece vuoi ricevere settimanalmente una selezione delle notizie pubblicate da AgCult registrati alla Newsletter settimanale gratuita.

Covid, il commissario Figliuolo domani a Palermo all'Ismett e all'Hub in Fiera

[Redazione]

(AGENPARL) dom 19 settembre 2021 Covid, il commissario Figliuolo domani a Palermo all'Ismett e all'Hub in Fiera. Il commissario nazionale per emergenza Covid, generale Francesco Paolo Figliuolo, sarà domani pomeriggio a Palermo. Primo appuntamento alle 17 all'Ismett, dove ad accoglierlo ci saranno il presidente della Regione Nello Musumeci, assessore alla Salute Ruggero Razza e il direttore dell'Istituto Angelo Luca. Data la particolarità della struttura sanitaria, non sarà possibile per giornalisti e operatori seguire la visita all'interno. L'evento sarà trasmesso in diretta sulla pagina Facebook ufficiale della Regione Siciliana. Al termine, Figliuolo, accompagnato da Musumeci e Razza, si trasferirà all'Hub vaccinale presso ex Fiera del Mediterraneo. Proprio domani inizieranno nell'Isola le vaccinazioni con la terza dose per i pazienti fragili. Secondo l'ultimo Report della Regione, in Sicilia i vaccinati con almeno una dose sono il 74,96%. Ufficio Stampa e Documentazione Regione Siciliana Listen to this Save my name, email, and website in this browser for the next time I comment. L'Agenzia di Stampa Parlamentare Agenparl è una delle voci storiche ed autorevoli dell'informazione italiana parlamentare ed è una delle principali news company italiane. 2021 Agenparl.eu | Gianluca Milozzi | Tutti i diritti riservati

Covid, in Sicilia continuano a calare contagi e ricoveri

[Redazione]

PALERMO (ITALPRESS) Continua ad allentarsi la morsa del Covid in Sicilia. Secondo i dati diffusi dal Dipartimento della Protezione civile ed elaborati dal Comune di Palermo, nella settimana appena conclusa i nuovi positivi in sono 4.434, il 29,1% in meno rispetto alla settimana precedente, quando già si era registrata una diminuzione del 27,3%. E' diminuito anche il rapporto fra tamponi positivi e tamponi effettuati, passato dal 4,8% al 3,6%. Il numero degli attuali positivi è pari a 21036, 5154 in meno rispetto alla settimana precedente. Le persone in isolamento domiciliare sono 20278, 5020 in meno rispetto alla settimana precedente. In calo anche i ricoverati: sono 758, di cui 101 in terapia intensiva. Rispetto alla settimana precedente sono diminuiti di 134 unità (i ricoverati in terapia intensiva sono diminuiti di 5 unità). Nella settimana appena conclusa si sono registrati 50 nuovi ingressi in terapia intensiva (il 25% in più rispetto ai 40 della settimana precedente). Il numero dei guariti (265416) è cresciuto di 9472 unità rispetto alla settimana precedente. La percentuale dei guariti sul totale positivi è pari al 90,5% (88,7% domenica scorsa). Il numero di persone decedute registrato nella settimana è pari a 116 (contro le 132 della settimana precedente). A causa di alcuni riconteggi, il numero provvisorio dei decessi attribuibili alla settimana appena conclusa è però pari a 74. Complessivamente le persone decedute sono 6693, e il tasso di letalità (deceduti/totale positivi) è pari al 2,3% (come la settimana scorsa). I ricoverati complessivamente rappresentano il 3,6% degli attuali positivi (i ricoverati in terapia intensiva lo 0,5%). "La settimana appena conclusa sottolinea il responsabile dell'Ufficio statistica del Comune, Girolamo D'anneo ha fatto registrare un ulteriore rallentamento della diffusione del Covid-19 in Sicilia: sono diminuiti i nuovi positivi, gli attuali positivi, i ricoverati, ordinari e in terapia intensiva) e i decessi. Sono però aumentati i nuovi ingressi in terapia intensiva". (ITALPRESS). fsc/com 20-Set-21 10:13 Sponsor

Covid, 3.838 nuovi casi e 26 decessi nelle ultime 24 ore

[Redazione]

Sono 3.838 i nuovi casi di Coronavirus in Italia (ieri 4.578) a fronte di 263.571 tamponi effettuati su un totale di 89.420.490 da inizio emergenza. È quanto si legge nel bollettino del Ministero della Salute. Nelle ultime 24 ore sono stati 26 i decessi (ieri 51), che portano il totale di vittime da inizio pandemia a 130.310. Con quelli di oggi diventano 4.636.111 i casi totali di Covid in Italia. Attualmente i positivi sono 113.536 (+496), 109.077 le persone in isolamento domiciliare. I ricoverati in ospedale con sintomi sono 3.929 di cui 530 in Terapia intensiva. I dimessi/guariti sono 4.392.265 con un incremento di 3.314 unità nelle ultime 24 ore. La regione con il maggior numero di nuovi casi nelle ultime 24 ore è la Sicilia (538), seguita da Toscana (418), Veneto (364), Campania (362) e Lombardia (348). Sponsor

Diasorin, Akros alza il target a 213 euro dopo il test combinato Covid-influenza

[Mf Milano Finanza]

Banca Akros alza il prezzo obiettivo su Diasorin di 16 euro da 197 a 213 euro, confermando la raccomandazione accumulate dopo il lancio del nuovo test annunciato nel fine settimana per individuare contemporaneamente il virus del Covid-19 e dell'influenza. "Aumentiamo il nostro prezzo obiettivo sulla base delle nostre nuove stime e lasciamo invariato il giudizio mentre restiamo in attesa del nuovo business plan Diasorin-Luminex previsto per fine anno", afferma Banca Akros. Il titolo a Piazza Affari però stamani è in calo e al momento registra un ribasso dello 0,74% a 201,1 euro. Sabato la società ha comunicato l'avvio del test molecolare Simplexa Covid-19 & Flu A/B nei Paesi che accettano la marcatura Ce. Il kit permette l'identificazione qualitativa e la differenziazione in vitro di segmenti di Rna del Sars-CoV-2 e dei virus dell'influenza A e B. In particolare, il test è stato approvato per l'utilizzo sulla piattaforma Liaison Mdx, viene eseguito direttamente sul campione raccolto tramite tampone nasofaringeo senza richiedere alcun processo di estrazione e sarà presentato alla Food and Drug Administration statunitense per ottenere l'approvazione. Il ritrovato ha ricevuto l'ok l'identificazione di più di 80 varianti del virus dell'influenza e del virus Sars-CoV-2 anche nelle nuove varianti emerse (ovvero Delta, Lambda e Mu). Diasorin osserva che "il numero di casi di influenza nel corso della stagione 2020/2021 è stato estremamente esiguo: questo comporta un ridotto grado di immunità della popolazione rispetto agli anni passati e quindi un maggior rischio di diffusione nel corso della prossima stagione influenzale. Il test Simplexa Covid-19 & Flu A/B Direct offre la possibilità ai laboratori di identificare con un singolo test i virus che più frequentemente causano malattie respiratorie nel corso della stagione influenzale. Questo aspetto ricopre una rilevanza ancor più elevata nel contesto attuale, in cui distinguere la causa di infezione in un paziente solo sulla base della manifestazione clinica della patologia risulta particolarmente complesso. L'identificazione puntuale del virus che causa l'infezione è infatti fondamentale per la gestione delle terapie a cui sottoporre il paziente e per l'applicazione della corretta profilassi per evitare la diffusione del virus". Per Banca Akros "tutti gli operatori di diagnostica hanno ricevuto un aumento nella domanda di test Covid-19 più elevata delle attese. Per cui, nonostante la campagna di vaccinazione, le infezioni da Covid-19 sono attese restare elevate nell'autunno-inverno prossimi, alziamo le stime delle vendite 2022 da 1,24 miliardi a 1,275 miliardi di euro". Dal canto suo Equita Sim (hold e target price di 153 euro confermati) sottolinea che "il lancio del nuovo test migliora e allarga il portafoglio prodotti di Diasorin per Covid-19. Fino ad oggi, infatti, la società forniva due test molecolari diversi per l'identificazione delle infezioni da Covid-19 e influenza che possono essere utilizzati congiuntamente. Riteniamo che la nuova soluzione possa registrare una maggiore domanda rispetto all'offerta di due test separati da parte di ospedali e laboratori in vista dell'arrivo della stagione influenzale. Tuttavia, è opportuno sottolineare che questi tipi di test combinati Covid-19/influenza non sono una novità e vi è un'offerta crescente sul mercato, ad esempio da Roche, bioMérieux, Qiagen e Abbott". Per Intesa Sanpaolo (target price di 183,5 euro e giudizio add invariati) "il nuovo test fa parte della strategia pianificata della società di espansione nei test molecolari". (riproduzione riservata)

Intervista a Giuseppe Bernardo - Se tutto diventa nero = Se tutto ciò che vediamo diventa nero

[Alessia Visciglia]

INCENDI di Alessia Visciglia SETURRO DIVENTA NERO E trascorso quasi un mese dalla fine delle vacanze e tanto è ancora l'amaro in bocca per la nostra terra o, meglio, quel che resta di essa, che ci fa provare un senso di frustrazione misto a rabbia. La Calabria è bruciata, intorno a noi il verde è ormai per la maggior parte nero a pagina XIII LA CALABRIA E BRUCIATA Se tutto ciò che vediamo diventa nero di ALESSIA VISCIGLIA trascorso quasi un mese dalla fine delle vacanze e tanto è ancora l'amaro in bocca per la nostra terra, meglio, qualche resto di essa, che ci fa provare un senso di frustrazione misto a rabbia. La Calabria è bruciata, intorno a noi il verde è ormai per la maggior parte nero, in alcuni punti più fortunati giallognolo, E stata una delle estati con più incendi degli ultimi decenni e i risultati sono sotto i nostri occhi, a ricordarci che, forse, era anche nostra responsabilità avere cura del nostro territorio e limitare i danni, per quanto possibile. Comandante Giuseppe Bernardo (Comandante Provinciale di Cosenza del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, quali sono i dati effettivi dell'emergenza incendi dell'estate 2021 in Calabria? Circa tremila incendi vegetazione in sessanta giorni (luglio e agosto). L'emergenza è stata troppo grande o le forze ed i mezzi troppo pochi? L'emergenza incendi in Calabria nell'estate 2021 è stata una delle più difficili ed importanti degli ultimi anni. Per ritrovare numeri simili bisogna tornare indietro al 2007 e al 2017. Per circa tre settimane si sono registrati in provincia di Cosenza circa 60 - 70 incendi nelle 24 ore, con una contemporaneità, di circa 20-30 focolai in punti diversi. Se a tutto questo si aggiunge un territorio enorme, orograficamente complesso e con tempi di spostamento mezzi-uomini elevati, temperature costanti di oltre 40°C che inducono una notevole suscettibilità di innesco e propagazione degli incendi di vegetazione ed una distribuzione sul territorio dei centri abitati e delle zone di interfaccia (vegetazione e case insieme) spesso non adeguatamente protette da questi fenomeni, ne deriva che anche le 14 squadre di vigili del fuoco distribuite sul territorio (con il potenziamento AIB -antincendio boschivo ndr-) con in aggiunta le squadrette di Calabria Verde e con i mezzi aerei in condivisione con l'intera regione (carca 4 elicotteri con allestimento Affi) e i canadair (condivisi anche con le altre regioni) possono non essere sufficienti, Siamo stati infatti costretti a richiedere aiuto alle regioni del nord che ci hanno fornito uomini e mezzi Wİ' aggiuntivi. In provincia di Cosenza abbiamo avuto sezioni operative AIB del Piemonte, dell'Emilia "Romagna, dell'Abruzzo, delle Marche e della Campania. Grazie anche al loro contributo siamo riusciti a sostenere l'urto dell'emergenza e a limitare i danni, senza registrare vittime o infortuni. Tuttavia, il danno ambientale al patrimonio boschivo è stato elevatissimo: solo nell'incendio di Acri (CS) sono bruciati circa mille ettari di bosco. Natura e clima Chi ha più potere su questo fenomeno? a natura crea le condizioni favorevoli: temperature elevate, vento caldo nella direzione, orograficamente del territorio con forti pendenze, tipo di vegetazione particolarmente suscettibile. Ma chi, per esperienza, è l'uomo che, sovente, sceglie il luogo e il momento affinché il fenomeno possa avere gli effetti che lui si è prefisso. Appiccicare il fuoco sotto le case con il vento giusto e senza adeguate fasce di protezione tagliafuoco si sa che produrrà effetti devastanti. In qualche caso l'incendio è dovuto ad imprudenza nel tentativo di "fare pulizia" in un momento inopportuno e comunque vietato dalle norme, dove poi si perde il controllo del fenomeno. Spesso gli incendi sono poi appiccati per piccoli interessi: pascolo, spostamento della selvaggina, raccolta degli asparagi o delle lumache, dispetti. L'incendio di natura puramente casuale ha risvolti puramente residuali, dunque tale fenomeno ha assunto ormai un carattere sociale, con risvolti economici evidenti e come tale andrebbe analizzato. Una preghiera e un consiglio per i giovani calabresi che vorrebbero supportare il vostro lavoro e salvaguardare la loro terra. Supportare il lavoro dei vigili del fuoco significa innanzitutto essere dei buoni cittadini rispettosi dell'ambiente. Sarebbe bene, poi, comprendere che la protezione da certi fenomeni nasce da una adeguata diffusione della cultura della sicurezza, che dovrebbe essere insegnata a

scuola per far crescere le nuove generazioni con questa mentalità. Fare protezione civile significa proprio avere questa cultura che poi va applicata nel vivere civile. Per distruggere un bosco ci vogliono poche ore, per rifondarlo e riportarlo allo stesso livello di prima ci vogliono anni. E il bosco, la vegetazione e tutto quel che portano in sé sono la base della nostra stessa vita, distruggerli è come distruggere noi stessi e il nostro futuro. -tit_org- Intervista a Giuseppe Bernardo - Se tutto diventa nero Se tutto ciò che vediamo diventa nero